

LOTTOMATICA GROUP SPA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI ESERCIZIO 2009  
APPROVATA IN DATA 3 MARZO 2010

[www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)

(predisposta ai sensi degli artt. 123-bis del Testo Unico della Finanza, 89-bis e 144-decies del Regolamento Emittenti CONSOB)





LOTTOMATICA GROUP SPA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI ESERCIZIO 2009  
APPROVATA IN DATA 3 MARZO 2010

[www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)

(predisposta ai sensi degli artt. 123-bis del Testo Unico della Finanza, 89-bis e 144-decies del Regolamento Emittenti CONSOB)

**Consiglio di Amministrazione**

**Presidente.**

Lorenzo PELLICOLI

**Vice Presidente**

Robert DEWEY Jr.

**Amministratore Delegato e C.E.O.**

Marco SALA

**Consiglieri**

Pietro BOROLI

Paolo CERETTI

Marco DRAGO

Jeremy HANLEY

James MCCANN

Jaymin PATEL

Anthony RUYS

Severino SALVEMINI

Gianmario TONDATO DA RUOS

William Bruce TURNER

**Segretario del Consiglio di Amministrazione**

Paola BOTTERO

**Collegio sindacale**

**Presidente**

Sergio DUCA

**Sindaci Effettivi**

Angelo GAVIANI

Francesco MARTINELLI

**Sindaci Supplenti**

Gian Piero BALDUCCI

Giulio GASLOLI

Umile Sebastiano IACOVINO

Guido MARTINELLI

Marco SGUAZZINI VISCONTINI

**Direttore Generale**

Renato ASCOLI

**Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Stefano BORTOLI

La relazione	5	COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO	34
PROFILO DELL'EMITTENTE	5	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	35
		Premessa	35
INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	5	Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno	35
Struttura del capitale sociale	5	Preposto al sistema di controllo interno e Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (Amministratore Esecutivo)	38
Partecipazioni rilevanti nel capitale	6	Internal Audit	38
Accordi tra azionisti	7	Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231	39
Clausole di "change of control"	7	Società di revisione	40
Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	7	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Contabile")	40
Attività di direzione e coordinamento	8		
COMPLIANCE	8	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI RILEVANTI E CON PARTI CORRELATE	41
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8		
Nomina e sostituzione	8	NOMINA DEI SINDACI	42
Composizione	10		
Ruolo del consiglio di amministrazione	17	SINDACI	42
Organi delegati	19		
Amministratori indipendenti	28	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	45
Lead independent director	29	Tutela delle minoranze	45
		Responsabile dell'Investor Relations	46
TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	29		
Rapporti con gli investitori	29	ASSEMBLEE	46
Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non Privilegiate	29		
Internal dealing	30	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	47
		Bilancio sociale	47
COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	31	Codice di condotta	48
		Tabella 1 - Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	49
COMITATO PER LE NOMINE	31	Tabella 2 - Collegio Sindacale	50
COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	31		
REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	32		
Piani di azionariato	33		
Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	34		

## La relazione

Nella presente relazione vengono illustrate le regole, le misure e le procedure adottate da Lottomatica Group S.p.A., quale emittente azioni ordinarie quotate su un mercato regolamentato (di seguito, la "Società" o "Lottomatica"), in materia di governo societario.

La presente relazione è stata approvata nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 3 marzo 2010. Ove non diversamente indicato, i dati e le informazioni contenuti nella presente relazione sono riferiti a tale data.

La numerazione dei paragrafi all'interno della presente relazione riproduce, per quanto applicabile, quella suggerita dal format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, predisposto da Borsa Italiana S.p.A. con il supporto di Assonime, e pubblicato nel mese di febbraio 2010.

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La Società è uno dei maggiori operatori di lotterie a livello mondiale, e tra le aziende leader nel settore dei giochi a livello nazionale. È controllata direttamente da De Agostini S.p.A. (di seguito, "De Agostini"), a propria volta controllata da B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A. (di seguito "B&D"), a capo di un gruppo attivo da oltre cento anni nel settore dell'editoria e, più recentemente, anche nei settori media e finanziario.

Il 29 agosto 2006 Lottomatica ha completato l'acquisizione totalitaria della multinazionale statunitense GTECH Holdings Corporation (di seguito, "GTECH"), holding di un gruppo fornitore leader di tecnologie per giochi e servizi con sede nello stato del Rhode Island; ne è scaturito uno dei maggiori gruppi mondiali nel settore dei giochi e dei servizi, con un ampio e variegato portafoglio di tecnologie, servizi e contenuti.

L'assemblea dei soci del 2 luglio 2009 ha modificato la denominazione sociale da Lottomatica S.p.A. in Lottomatica Group S.p.A., nell'intento di dare visibilità al processo di integrazione tra Lottomatica e la sua controllata GTECH, culminato nella nomina di Marco Sala a chief executive officer (di seguito, "CEO") con competenze allargate all'intero gruppo, così come descritto nella sezione n. 4 che segue.

Lottomatica nel 2009 ha raggiunto un fatturato consolidato superiore a Euro 2,176 miliardi, e, con le proprie controllate, vanta oltre 7.700 dipendenti in più di 50 paesi.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale, che si articola nell'assemblea dei soci, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale. A

questi organi sociali si aggiungono, tra gli altri, il comitato esecutivo, il comitato per il controllo interno ed il comitato per la remunerazione, nell'ambito del consiglio di amministrazione, nonché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il consigliere di amministrazione incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, il preposto al controllo interno e l'organismo di vigilanza istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

### Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale deliberato dalla Società è pari ad Euro 180.857.821,00, sottoscritto e versato per Euro 172.015.373,00, suddiviso in numero 172.015.373 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi tutte parità di diritti e quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.

Al suddetto capitale si è arrivati a seguito dell'operazione di seguito descritta.

In data 20 novembre 2009 l'assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un controvalore massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 304.340.000,00, mediante emissione di massime n. 19.728.536 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, aventi godimento regolare, al prezzo di emissione di Euro 15,4268 per azione, di cui Euro 14,4268 a titolo di sovrapprezzo, riservate in sottoscrizione a Mediobanca International (Luxembourg) SA e vincolate al servizio della conversione di Mandatory Exchangeable Bonds emessi da UBI Banca International SA il 29 ottobre 2009 per un controvalore complessivo di Euro 350 milioni con scadenza al 2012. In data 24 novembre 2009 Mediobanca International (Luxembourg) SA ha sottoscritto integralmente le n. 19.728.536 azioni ordinarie.

Con particolare riferimento ad altri strumenti finanziari, si segnala che la Società ha inoltre:

- ▶ emesso nel 2006 obbligazioni non convertibili subordinate non garantite, ammesse a negoziazione sul mercato lussemburghese Euro-MTF, con scadenza nel 2066, per un ammontare complessivo pari a Euro 750.000.000,00, al tasso di interesse annuo dell'8,25% per i primi dieci anni e, successivamente, ad un tasso di interesse variabile EURIBOR a sei mesi + 505 punti base;
- ▶ emesso nel 2007 Sponsored Level I American Depositary Receipt (ADR) in base a un programma concordato con Bank of New York quale banca depositaria.

Ciascun ADR è rappresentativo di una azione ordinaria Lottomatica, ed è negoziato sul mercato over-the-counter (OTC) Pink Sheet statunitense con il simbolo "LTTOY" e con il numero CUSIP 545697104;

- ▶ emesso nel 2009 obbligazioni senior unsecured a sette anni (scadenza 5 dicembre 2016), per un ammontare complessivo di Euro 750 milioni, e una cedola lorda annua pari al 5,375%. Le obbligazioni sono state ammesse a negoziazione sul mercato lussemburghese Euro-MTF.

## Altri strumenti finanziari (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato	N. strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione	N. di azioni al servizio della conversione
Obbligazioni convertende (Mandatory Exchangeable Bond)	Francoforte	1 (uno) Global Bond Certificate	Azioni ordinarie	19.728.536

La Società ha adottato alcuni piani di incentivazione a base azionaria a beneficio di amministratori e/o dipendenti, propri e delle società controllate. I piani prevedono l'attribuzione (i) di opzioni di sottoscrizione di azioni (stock option) o di (ii) azioni (restricted stock). Lo scopo principale dei piani d'incentivazione a lungo termine è di favorire la fidelizzazione dei beneficiari, incentivandone la permanenza in seno alla Società o alle sue controllate, collegarne la remunerazione alla creazione di valore per gli azionisti, e favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato delle remunerazioni dei beneficiari.

Per una analisi dettagliata dei piani di incentivazione a base azionaria (piani di attribuzione di azioni e piani di stock option) sono disponibili sul sito internet della Società i documenti informativi predisposti ai sensi dell'articolo 84-bis del regolamento emanato da CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il "Regolamento Emittenti").

## Partecipazioni rilevanti nel capitale

La maggioranza assoluta del capitale della Società è detenuta da De Agostini (59,663%), il cui capitale è interamente posseduto da B&D. La Società è pertanto inclusa nel bilancio consolidato di B&D, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini.

Secondo le risultanze pervenute alla Società al 3 marzo 2010, gli altri soggetti con una percentuale di partecipazione diretta o indiretta superiore al 2% del capitale sociale sono:

- ▶ Mediobanca S.p.A., con una partecipazione pari al 12,742%, a seguito della suddetta sottoscrizione avvenuta nel mese di novembre 2009 delle n. 19.728.536 azioni ordinarie rivenienti dell'aumento di capitale al servizio della conversione del Mandatory Exchangeable Bond;
- ▶ Assicurazioni Generali S.p.A., con una partecipazione pari al 2,901%.

Dichiarante	Azionista diretto	N. azioni	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante (*)
<b>B&amp;D</b>		<b>102.629.324</b>	<b>59,663</b>	<b>60,846</b>
	De Agostini	102.629.324	59,663	
<b>Mediobanca S.p.A. (**)</b>		<b>21.918.941</b>	<b>12,742</b>	<b>12,995</b>
	Mediobanca S.p.A.	2.190.405	1,273	
	Mediobanca International (Luxembourg) SA	19.728.536	11,469	
<b>Assicurazioni Generali S.p.A.</b>		<b>4.989.596</b>	<b>2,901</b>	<b>2,958</b>
	Assicurazioni Generali S.p.A.	3.300	0,002	
	Alleanza Toro S.p.A.	4.390.054	2,552	
	Altre n. 5 società del gruppo Generali	596.242	0,347	

(\*) Non figurano nel capitale votante le n. 3.346.190 azioni proprie rappresentative dell'1,945% del capitale;

(\*\*) Delle n. 21.918.941 azioni direttamente ed indirettamente possedute da Mediobanca S.p.A., n. 10.480.204 sono state cedute in prestito senza diritto di voto.

### Accordi tra azionisti

Alla Società consta l'esistenza di un patto parasociale di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il "Testo Unico della Finanza" o "TUF"), sottoscritto in data 15 novembre 2006 tra i soggetti titolari della piena proprietà, i soggetti titolari della nuda proprietà ed i soggetti titolari del diritto di usufrutto di complessive n. 39.413.505 azioni rappresentative dell'intero capitale della B&D, i quali hanno sottoscritto un sindacato di voto e un patto che pone limiti al trasferimento delle azioni, riguardanti la totalità delle azioni rispettivamente detenute, per la durata di due anni. Tale patto è stato rinnovato per un triennio a decorrere dal 15 novembre 2008, e quindi sino al 15 novembre 2011.

### Clausole di "change of control"

Non constano alla Società accordi significativi ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 1, lett. h) del Testo Unico della Finanza.

Clausole di change of control standard, che prevedono il rimborso immediato degli importi residuali (c.d. "mandatory pre-payment") nell'ipotesi di cambio di controllo della Società, sono contenute nei contratti di finanziamento e nel regolamento del prestito obbligazionario descritti qui di seguito:

- ▶ prestito obbligazionario (c.d. "Hybrid") del valore nominale di Euro 750 milioni emesso nel mese di maggio 2006 dalla Società, con scadenza nel mese di marzo 2066, quotato presso la Borsa del Lussemburgo;
- ▶ Senior Credit Facility per US\$2,76 miliardi sottoscritto da GTECH Corp. nel mese di maggio 2006 con scadenza al 29 agosto 2012, in relazione all'acquisizione della società statunitense. Il Senior Credit Facility non è assistito da garanzie e non è subordinato, ed è totalmente ed incondizionatamente garantito da Lottomatica e da alcune sue controllate di rilievo;
- ▶ Revolving Credit Facility, linea di credito revolving da Euro 300 milioni, non garantita, stipulata dalla Società nel mese di maggio 2008, avente scadenza nel mese di agosto 2012 e per una finalizzata al rimborso parziale del Senior Credit Facility e, successivamente, a generiche finalità aziendali.

Si segnala che, a seguito delle modifiche al Testo Unico della Finanza introdotte dall'articolo 13 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, in materia di offerte pubbliche di acquisto o scambio aventi ad oggetto titoli emessi da emittenti quotati, la Società non ha ritenuto di introdurre nel proprio statuto la c.d. "passivity rule", che prevede l'obbligo per la società target di astenersi dal compiere atti od operazioni che

possano contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica, salvo che l'atto o l'operazione sia autorizzata dall'assemblea, né la c.d. "breakthrough rule" che rende inapplicabili, qualora sia promossa un'offerta pubblica, le disposizioni contenute nello statuto della società target o in patti parasociali e sterilizza gli speciali poteri di controllo eventualmente spettanti agli azionisti esistenti.

Tale scelta è stata giustificata dalla scarsa contendibilità della Società in ragione dell'attuale compagine azionaria.

### Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'assemblea straordinaria della Società:

- ▶ in data 12 aprile 2006 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 12 aprile 2006, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 1.720.000.000,00, di cui fino all'importo nominale massimo di Euro 1.670.000.000,00 da offrire in opzione agli azionisti, e fino all'importo nominale massimo di Euro 50.000.000,00 da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma del codice civile. La delega ad oggi è stata esercitata mediante emissione di oltre 57 milioni di azioni offerte in opzione agli azionisti in occasione dell'aumento di capitale finalizzato a dotare la Società dei mezzi utili all'acquisizione di GTECH nel 2006, e di circa 2 milioni di azioni offerte in sottoscrizione a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate nell'ambito di piani di incentivazione a base azionaria;
- ▶ in data 18 ottobre 2006 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 15.050.080,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte del codice civile, al servizio di:
  - ▼ uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, fino al limite massimo del 33% in ragione di anno e con la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi; e/o

- ▼ operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda operanti nei settori di interesse strategico per la Società, senza alcun limite annuale. La delega ad oggi è stata esercitata per la prima finalità mediante emissione di oltre 5 milioni di azioni.
- ▶ in data 23 aprile 2007 ha conferito al consiglio di amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, in una o più volte, per massimi Euro 3.200.000,00 mediante emissione di massime n. 3.200.000 azioni ordinarie da assegnare a dipendenti di Lottomatica e/o di sue controllate, ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile, nell'ambito di piani di incentivazione a base azionaria esistenti e futuri. La delega è stata ad oggi esercitata mediante emissione di circa 400.000 azioni.

Inoltre, il 15 aprile 2008, l'assemblea dei soci di Lottomatica ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo di n. 15.199.189 azioni ordinarie, ovvero il diverso numero rappresentante il 10% del capitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante i diciotto mesi di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società, e comunque nel rispetto dei limiti di legge.

Al termine del programma di acquisto di azioni proprie a seguito del decorso del termine di 18 mesi dall'autorizzazione dell'Assemblea dei soci, la Società ha acquistato n. 3.943.022 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 74,8 milioni, di cui n. 596.832 sono state assegnate a dipendenti o amministratori della Società o di sue controllate nell'ambito di piani di incentivazione a base azionaria.

Gli atti di disposizione delle azioni acquistate potranno invece continuare ad avvenire in una o più volte ed in qualsiasi momento, senza limiti temporali.

L'operazione ha consentito alla Società di (i) di intervenire per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, (ii) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento, (iii) destinare le azioni proprie acquistate al servizio di piani di incentivazione a base azionaria.

La relazione del consiglio di amministrazione all'assemblea dei soci concernente il programma di acquisto di azioni proprie è disponibile sul sito internet della Società.

### Attività di direzione e coordinamento

Come sopra riportato, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di De Agostini, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile; que-

st'ultima, nel rispetto dell'indipendenza degli amministratori della Società, ha emanato ed aggiorna periodicamente linee di indirizzo uniformi rivolte alle proprie controllate, inclusa Lottomatica.

## 3. COMPLIANCE

La Società aderisce al codice di autodisciplina degli emittenti quotati emanato da Borsa Italiana S.p.A., nell'edizione del 2006 (di seguito, il "Codice"), che recepisce le best practice nazionali ed internazionali elaborate in materia di governo societario di emittenti quotati. Il Codice è accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it))

La Società fornisce informativa, con periodicità annuale, sul proprio sistema di governo societario e sull'adesione al Codice mediante la presente relazione, che evidenzia il grado di adeguamento ai principi e ai criteri applicativi stabiliti dal Codice stesso, nonché ad ulteriori principi di origine soprattutto internazionale. Tale relazione è messa annualmente a disposizione degli azionisti, insieme con la documentazione prevista per l'assemblea di bilancio, sul sito internet della Società ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)) ed inviata a Borsa Italiana S.p.A., che la mette a disposizione del pubblico.

## 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione, durante la riunione del 5 e 6 marzo 2009, ha deliberato l'adozione di un regolamento finalizzato a conformare in modo trasparente e permanente l'esercizio delle proprie attribuzioni ai principi sanciti dal Codice.

La Società auspica che tale regolamento, ispirato a principi condivisi da taluni fra i più rappresentativi emittenti quotati italiani in materia di corporate governance, nonché ai contributi emersi durante il processo di autovalutazione dell'organo amministrativo alla fine del 2008, concorra ad assicurare la massima efficienza dei lavori consiliari.

Il regolamento è disponibile sul sito internet della Società, nella sezione dedicata alla governance.

### Nomina e sostituzione

Il consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da sette a quindici, che durano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

I candidati amministratori e gli amministratori eventualmente cooptati sono

invitati a valutare preventivamente, nonché al momento dell'insediamento in carica, se ritengono di poter svolgere diligentemente il proprio incarico. In particolare, ciascun candidato è invitato a tenere conto del numero di cariche di amministratore o sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Tali incarichi vengono (i) portati all'attenzione dell'assemblea, al momento della nomina degli amministratori, e del consiglio di amministrazione, quando è chiamato a cooptare nuovi consiglieri ovvero a valutare periodicamente la sussistenza in capo ai propri membri delle condizioni necessarie al diligente svolgimento degli incarichi assegnati, e (ii) riportati nella relazione annuale sulla corporate governance.

Inoltre, la controllante De Agostini segue procedure rigorose nella selezione dei candidati amministratori da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, al pari del consiglio nel caso di amministratori cooptati. Tali procedure hanno finora concorso ad assicurare una composizione diversificata del consiglio ed un elevato mix di competenze tra professori universitari, imprenditori e professionisti esperti nei settori in cui la Società opera.

Dal canto loro, i candidati alla carica di amministratore sono tenuti ad accertarsi di essere in possesso dei requisiti di gradimento richiesti dalle competenti autorità di gaming nei Paesi esteri in cui la Società indirettamente opera; i singoli candidati vengono agevolati, nel riscontro del possesso di detti requisiti, mediante le guide pratiche reperibili sul sito internet della Società.

Il consiglio non è a conoscenza di attività esercitate dagli amministratori in concorrenza con la Società, né l'assemblea ha pertanto preventivamente autorizzato tali attività così come previsto dall'articolo 2390 del codice civile.

L'articolo 13 dello statuto di Lottomatica prevede che i consiglieri di amministrazione vengano nominati mediante voto di lista, onde riservare almeno un consigliere alle minoranze azionarie, e che: (i) abbiano diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, da soli od insieme ad altri soci, rappresentino la percentuale minima prevista per legge indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del consiglio di amministrazione (attualmente pari al 2% del capitale della Società); (ii) non debbano essere considerate le liste che abbiano riportato un numero di voti inferiore a quello minimo previsto dalla legge o dallo statuto (cioè inferiore ad un ottantesimo del capitale sociale); (iii) il numero minimo di amministratori previsto dalla legge (uno) venga selezionato dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; (iv) in caso di parità di voti tra più liste, prevalga quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero,

in subordine, dal maggior numero di soci; (iv) l'assunzione della carica di amministratore sia subordinata al possesso dei requisiti individuali stabiliti dalla legge, ed un numero adeguato di amministratori (almeno due) debba possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge (si veda infra la presente sezione n. 4).

Ciascuna lista, corredata dalla seguente documentazione, deve essere depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea:

- ▶ un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi alla qualifica di indipendenti a norma di legge e di codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria degli operatori, cui la Società aderisca;
- ▶ una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dallo statuto;
- ▶ l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

La Società, senza indugio e comunque almeno dieci giorni prima dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori, provvede agli adempimenti pubblicitari previsti dalle disposizioni vigenti.

Lo statuto prevede che costituisce specifica causa di ineleggibilità alla carica di amministratore, ovvero di decadenza, il diniego o il fondato rischio di diniego, da parte di amministrazioni od enti pubblici o privati, del gradimento prescritto da disposizioni normative od amministrative, anche straniere, applicabili alla Società ed alle società da essa controllate.

Come previsto dallo statuto, gli amministratori restano in carica sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Alla loro sostituzione si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e dell'articolo 13.5 dello statuto, eccezion fatta per l'amministratore eventualmente espresso dalla minoranza, per il quale è previsto un meccanismo di sostituzione automatica, secondo il quale subentra nella carica il candidato appartenente alla medesima lista del sostituendo amministratore, secondo il rispettivo ordine progressivo di elencazione.

## Composizione

Il consiglio di amministrazione è composto da sei amministratori esecutivi, in virtù delle deleghe di cui sono investiti individualmente (amministratori delegati) o collegialmente (comitato esecutivo), e da sette amministratori non esecutivi, di cui sei indipendenti ai sensi del Codice e del TUF. Gli amministratori non esecutivi, per numero ed esperienza, apportano specifiche competenze alle discussioni consiliari contribuendo all'assunzione di decisioni equilibrate, così come dimostrato dall'elevato numero di riunioni alle quali partecipano e dal livello dei rispettivi interventi e proposte, anche grazie alla loro presenza in seno ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, nonché al ridotto numero di altri incarichi ricoperti. Gli amministratori non esecutivi, inoltre, svolgono un importante ruolo nel monitorare l'eventuale insorgenza di conflitti di interessi riguardanti i membri del consiglio e, più in generale, in quelle materie in cui gli interessi di alcuni amministratori esecutivi e quelli degli azionisti di minoranza potrebbero non coincidere, quali la remunerazione degli amministratori esecutivi e le operazioni con parti correlate.

Il consiglio è stato nominato dall'assemblea del 15 aprile 2008 nelle seguenti persone, sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'azionista De Agostini:

Lorenzo Pelliccioli (presidente);  
Robert Dewey Jr. (vice presidente);  
Marco Sala (amministratore delegato e CEO);  
Pietro Boroli;  
Paolo Ceretti;  
Marco Drago;  
Jeremy Hanley;  
James F. McCann;  
Jaymin Patel;  
Anthony Ruys;  
Severino Salvemini;  
Gianmario Tondato Da Ruos;  
W. Bruce Turner.

In data 28 aprile 2009, il consiglio di amministrazione, come descritto più dettagliatamente nelle Sezioni che seguono, ha conferito, su proposta del presidente, la carica di CEO di gruppo, sino a quel momento detenuta da Lorenzo Pelliccioli, all'amministratore delegato Marco Sala. Contestualmente, la carica di direttore generale con responsabilità per il mercato italiano è stata conferita al direttore della divisione giochi e servizi Renato Ascoli.

Nella tabella che segue è rappresentata l'attuale composizione del consiglio di amministrazione e dei relativi comitati, unitamente ad informazioni concernenti i singoli amministratori.

## Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Cariche particolari	Consigliere dal	Esecutivo	Non esecutivo	Indip.	Indip. TUF	% CdA 2009	Altri incarichi
Lorenzo Pellicoli	presidente presidente del comitato esecutivo	12.04.2006	X				100	13
Robert Dewey Jr.	vice presidente membro del comitato remunerazione	29.08.2006			X	X	100	-
Marco Sala	amministratore delegato e CEO	20.12.2005	X				100	2
Pietro Boroli	membro comitato esecutivo	20.12.2005	X				90	17
Paolo Ceretti	membro comitato esecutivo	20.12.2005	X				90	14
Marco Drago	membro comitato esecutivo	20.12.2005	X				100	11
Jeremy Hanley	membro comitato controllo interno	15.04.2008			X	X	100	5
James F. McCann	membro comitato remunerazione	29.08.2006			X	X	100	2
Jaymin Patel	membro comitato esecutivo	9.11.2007	X				100	21
Anthony Ruys	membro comitato controllo interno	29.08.2006			X	X	70	6
Severino Salvemini	coordinatore comitato controllo interno presidente organismo vigilanza	20.12.2005			X	X	80	6
Gianmario Tondato Da Ruos	lead indep. director coordinatore comitato remunerazione	29.08.2006			X	X	70	4
W. Bruce Turner		29.08.2006		X			90	-

**Carica:** carica ricoperta in seno al consiglio od ai comitati istituiti all'interno dello stesso.

**Esecutivo:** indica se il consigliere può essere qualificato come esecutivo secondo i criteri stabiliti dal Codice.

**Non esecutivo:** indica se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo né indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

**Indip.:** indica se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice

**Indip. TUF:** indica se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3 del TUF (art. 144-decies del "Regolamento Emittenti").

**% CdA:** indica la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio

**Altri incarichi:** indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni

Di seguito una breve sintesi del profilo personale e professionale di ciascun amministratore, disponibile anche sul sito della Società.

**LORENZO PELLICOLI (presidente)** Nato il 29 luglio 1951 ad Alzano Lombardo (BG). Coniugato, con 3 figli. Risiede a Parigi. Inizia la sua carriera come giornalista per il quotidiano Giornale di Bergamo e successivamente ricopre l'incarico di direttore dei programmi di Bergamo TV. Dal 1978 al 1984 ricopre diversi incarichi nel settore televisivo della televisione privata in Italia in Manzoni Pubblicità, in Publikompass, fino alla

nomina a direttore di Rete 4. Dal 1984 entra a far parte del Gruppo Mondadori Espresso, primo gruppo editoriale italiano. Viene inizialmente nominato direttore generale Pubblicità e vice direttore generale della Mondadori Periodici e successivamente amministratore delegato di Manzoni & C. S.p.A., concessionaria di pubblicità del gruppo. Dal 1990 al 1997, entrando a far parte del Gruppo Costa Crociere, diventa prima presidente e amministratore delegato della Costa Cruise Lines a Miami, operante nel mercato nordamericano (USA, Canada e Messico) e ricopre in seguito l'incarico di direttore generale Worldwide di Costa Crociere S.p.A., con sede a Genova. Dal 1995 al 1997 viene anche nominato presidente e

amministratore delegato (PDG Président Directeur Général) della Compagnie Francaise de Croisières (Costa-Paquet), filiale della Costa Crociere, con sede a Parigi. Dal 1997 partecipa alla privatizzazione di SEAT Pagine Gialle acquisita da un gruppo di investitori finanziari. In seguito all'acquisto è nominato amministratore delegato di SEAT. Nel febbraio del 2000, in seguito alla vendita di Seat Pagine Gialle a Telecom Italia, viene anche nominato responsabile dell'area Internet Business del gruppo. Nel settembre 2001 rassegna le dimissioni dopo l'acquisizione di Telecom Italia da parte del Gruppo Pirelli. Dal novembre 2005 è amministratore delegato del gruppo De Agostini, gruppo finanziario italiano che opera nel settore editoriale (Deagostini editore), giochi e lotterie (Lottomatica/GTECH), dei media e comunicazione (Antena Tres - gruppo televisivo leader in Spagna, Magnolia, società di produzione televisiva), degli investimenti finanziari (Deacapital). E' presidente di Lottomatica, presidente del consiglio di amministrazione di DeaCapital società quotate alla Borsa di Milano, presidente e amministratore delegato di Zodiak Entertainment, vice presidente del consiglio di sorveglianza di Générale de Santé ed è membro del comitato esecutivo e del consiglio di amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. È membro degli advisory boards di Investitori Associati IV, Wisequity II, Macchine Italia e di Palamon Capital Partners. Dal 2006 è inoltre membro della Global Clinton Initiative. In passato è stato membro dei consigli di amministrazione di ENEL, INA-Assitalia, Toro Assicurazioni e dell'Advisory Board di Lehman Brothers Merchant Banking.

**ROBERT DEWEY Jr. (vice presidente)** Amministratore di GTECH Corporation dal 1995 al 2006 e presidente dal 2003 al 2006, è membro del consiglio di amministrazione di Lottomatica dal mese di agosto 2006. È andato in pensione dall'aprile 2000 come consulente senior di Donaldson, Lufkin & Jenrette (DLJ), società di investment banking. In precedenza Robert Dewey Jr. ha ricoperto la carica di membro del consiglio di amministrazione di Autranet, società interamente controllata da DLJ. Dal 1983 al 1995 ha ricoperto la carica di direttore generale presso Donaldson, Lufkin & Jenrette Securities Corporation ed è stato membro del consiglio di amministrazione di quest'ultima.

**MARCO SALA (amministratore delegato e CEO)** Nato nel 1959 a Milano dove si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi. Entra in Kraft nel 1985 dove assume diverse responsabilità nell'Area Marketing. Nel 1993 viene nominato direttore Marketing, Divisione Fresco e due anni dopo assume la posizione di direttore Vendite della stessa Divisione. Dal 1997 passa alla Magneti Marelli (società del Gruppo Fiat) come responsabile della Divisione Ricambi. Due anni dopo assume anche la responsabilità della Divisione Lubrificanti. Nell'aprile

2001 entra in SEAT Pagine Gialle come responsabile della Divisione Business Directories Italia. Nel novembre diventa responsabile dell'intera area di Business Directories, avendo la responsabilità di alcune aziende internazionali: Thomson (Gran Bretagna), Euredit (Francia) e Kompass (Italia). Dopo un breve periodo in Buffetti come amministratore delegato, nel marzo 2003 entra in Lottomatica dove ricopre la carica di direttore generale e membro del consiglio di amministrazione. Ad agosto 2006, a seguito dell'acquisizione totalitaria da parte di Lottomatica della società GTECH, fornitore leader a livello internazionale di tecnologie per giochi e servizi, viene nominato amministratore delegato e direttore generale di Lottomatica con delega sulle attività europee. Il 28 aprile 2009 viene nominato amministratore delegato e CEO di Lottomatica.

**PIETRO BOROLI** Nato a Novara il 21 novembre 1957, si laurea in Scienze Politiche all'Università di Pavia. Nel 1979 inizia la sua collaborazione con l'Istituto Geografico De Agostini. Dal 1981 al 1983 è assistente del direttore generale, Marco Drago. Nel 1984 è nominato direttore Pubblicità, nel 1985 Direttore Commerciale Fascicoli e Periodici e nel 1990 direttore di Divisione Collezionabile, coordinando oltre all'attività italiana anche quella sui mercati esteri. Dal 1993 è direttore generale dell'Istituto Geografico De Agostini. Nel 1999 è nominato amministratore delegato e vice presidente di Istituto Geografico De Agostini e dal 2003 è presidente di De Agostini Editore, la sub-holding editoriale. È vice presidente e membro del comitato esecutivo di De Agostini SpA, la holding del gruppo e ricopre varie cariche all'interno di società del gruppo, fra cui quelle di presidente di UTET, amministratore di Lottomatica e Zodiak Entertainment. È membro del comitato di presidenza della FIEG e presidente della Rappresentanza per la categoria editori periodici medie imprese, presidente dell'Editrice SGP che controlla il Corriere di Novara, presidente di HLM – Hachettea Lifestyle Media S.r.l. e consigliere di amministrazione di Venchi S.p.A. e di Banzai S.p.A.

**PAOLO CERETTI** Nato a Torino nel 1955, ha maturato la propria esperienza lavorativa all'interno del Gruppo Agnelli ricoprendo a partire dal 1979 incarichi di crescente importanza in Fiat S.p.A. (internal auditing e finanza) e nel Settore Servizi Finanziari (Pianificazione, Credito e Controllo), per poi divenire direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo di Ifil. Dopo aver assunto nel 1999 la responsabilità del settore internet B2C di Fiat/Ifil in qualità di amministratore delegato / direttore generale di CiaoHolding e CiaoWeb, ha ricoperto la carica di amministratore delegato e direttore generale di Global Value S.p.A., joint venture dell'information technology tra Fiat e IBM. Dal 2004 è direttore generale di De Agostini, holding del gruppo De Agostini. Dal 2007 è amministratore delegato di

DeA Capital. È inoltre amministratore di De Agostini Editore, Lottomatica, Zodiac Entertainment, Generale de Sante, Migros Turk ed altre società.

**MARCO DRAGO** Dal 1997 è presidente di De Agostini, holding del Gruppo De Agostini. È a capo di uno dei maggiori gruppi italiani a capitale familiare che ha guidato negli anni attraverso un importante processo evolutivo. Ha promosso come amministratore delegato del Gruppo Editoriale negli anni '80 e '90 lo straordinario sviluppo in Italia e soprattutto all'estero. A partire dal 2000 con una strategia di diversificazione delle attività ha portato il gruppo ad estendere la propria presenza nel settore delle lotterie, dei giochi e dei servizi con Lottomatica – GTECH; nei media e comunicazione con Antena 3 de Television in Spagna (assieme al Gruppo Planeta) e Mikado Film e Magnolia in Italia; nel settore delle assicurazioni con Toro, ceduta poi al Gruppo Generali, e nella finanza con DeA Capital. Da ottobre 2006 è presidente del consiglio degli accomandatari della B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.a., accomandita di famiglia creata per assicurare la coesione dell'azionariato, l'unità di intenti e la continuità delle scelte nel lungo periodo. È vice-presidente del Gruppo Planeta De Agostini, consigliere di amministrazione di Antena 3 de Televisión, Lottomatica Group, DeA Capital, De Agostini Editore, Zodiac Entertainment SAS, S. Faustin (Gruppo Techint). Nato a Settimo Torinese nel 1946, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano nel 1969. È entrato nello stesso anno nell'Istituto Geografico De Agostini dove è iniziata la sua carriera professionale all'interno dell'azienda di famiglia. Nel 1997, dopo aver ricoperto tra l'altro l'incarico di direttore generale e di consigliere delegato, assume quello di presidente della holding, subentrando ad Achille Boroli. È sposato dal 1970 con Donata Morandi, ha tre figli: Marcella, laureata in Lettere Moderne, Enrico e Nicola, laureati in Economia Aziendale all'Università Bocconi. Ha ricevuto importanti riconoscimenti come quello di "Bocconiano dell'anno" nel 2001 e l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro nel 2003.

**JEREMY HANLEY** Nella sua qualità di Chartered Accountant, The Rt. Hon. Sir Jeremy Hanley KCMG ha avuto una vasta esperienza commerciale da quando si è ritirato dalla vita politica nel 1997. Precedentemente, dal 1983 al 1997, è stato membro del Parlamento per Richmond and Barnes e Ministro per più di sette anni. I ruoli ricoperti includono: Ministro senza Portafoglio mentre era Presidente del Partito Conservatore, Ministro degli Affari Esteri (responsabile per Hong Kong e per il Medio Oriente), Ministro delle Forze Armate, Sottosegretariato di Stato per l'Irlanda del Nord, Ministro per la Salute e gli Affari Sociali, Ministro per l'Agricoltura, l'Educazione e lo Sviluppo Politico. È stato nominato per "I grandi

discorsi parlamentari 1978-91". Si è qualificato come "FCA" nel 1969, come "FCCA" nel 1980 e come "FCIS" nel 1980 ed è stato professore ordinario in giurisprudenza con la Financial Trading Co. per 21 anni, divenendo vice presidente. Attualmente ricopre la carica di membro di diversi consigli di amministrazione e di comitati per il controllo interno di numerose società quotate e non, incluse Willis Group Holdings, Blue Hackle, e Langbar International. Con 17 missioni di natura commerciale di alto livello negli ultimi anni, è attualmente consulente per il commercio in Medio Oriente ed in Asia ed è direttore della Camera di Commercio arabo britannica. Dal 1994 è stato Consigliere Privato e dal 1997 Cavaliere Comandante dell'Ordine di St. Michael & St. George. È stato "Freeman" della città di Londra e, negli anni 2005-2006 "Master" della società di revisione Worshipful. È trustee dell'Università di Syracuse. Nato nel 1945, si è sposato con Verna ed ha 3 figli e due nipoti. Vive tra Northwood, Middlesex e Brixham, Devon. Ha frequentato la Rugby School ed i suoi genitori furono gli attori Jimmy Hanley e Dinah Sheridan. Club frequentati: Garrick, Lord's Taverners (Presidente, Middlesex), Pilgrims, Saints and Sinners, St Steven's (Presidente), Brixham Rotary e Brixham Yacht Club.

**JAMES F. McCANN** È stato amministratore di GTECH Corporation dal 2003 al 2006, e consigliere di amministrazione di Lottomatica dal 2006. Attualmente è presidente del consiglio di amministrazione e chief executive officer di 1-800-flowers.com, Inc., con sede Carle Place, New York, ed è membro del consiglio di amministrazione di Willis Group Holdings Limited. James F. McCann opera nell'industria floreale dal 1976.

**JAYMIN PATEL** In qualità di president e chief executive officer di GTECH Corporation, Jaymin Patel si occupa della supervisione della direzione strategica della società. Lavora direttamente con il management di GTECH e di Lottomatica nella realizzazione della visione aziendale in un continuo sforzo di trasferire valore ai propri clienti, azionisti ed impiegati. Nel maggio 2007 Patel è stato nominato president e chief operating officer di GTECH e, nel novembre 2007, membro del consiglio di amministrazione di Lottomatica. Jaymin Patel è entrato a far parte di GTECH nel luglio 1994, dopo un'esperienza circa quinquennale in PricewaterhouseCoopers, a Londra. Da gennaio 2000 ad aprile 2007 è stato senior president e chief financial officer di GTECH, nonché chief financial officer di Lottomatica. Durante i sette anni in cui ha ricoperto il ruolo di chief financial officer di GTECH, Jaymin Patel ha avuto un importante ruolo nel guidare la crescita del business, importanti fusioni ed acquisizioni, iniziative di ottimizzazione dei costi, sostanzialmente incrementando l'efficienza della società. L'incarico di chief financial officer

di Jaymin Patel ha avuto il suo culmine nella gestione del finanziamento per l'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica. Jaymin Patel ha conseguito con lode il titolo BA presso il Politecnico di Birmingham e si è qualificato quale revisore presso la società PricewaterhouseCoopers di Londra.

**ANTHONY RUYS** Attualmente ricopre la carica di consigliere di amministrazione e di membro del comitato per il controllo interno di Lottomatica. È presidente del consiglio di amministrazione di Schiphol Group NV (aeroporto internazionale di Amsterdam) ed amministratore non esecutivo di BAT plc (UK), ITC plc (India), Janivo Holdings BV (Olanda) e presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Rijksmuseum e dell'Aidsfoundation, entrambe in Olanda. Anthony Ruys ha inoltre ricoperto ruoli di direzione generale per Unilever in Colombia, Italia ed in Olanda (1974-1992), e dal 1993 è membro del comitato esecutivo di Heineken NV, dove ha ricoperto la carica di chief executive officer dal 2003 al 2005.

**SEVERINO SALVEMINI** Nato a Biella il 21 ottobre 1950, è professore ordinario di Organizzazione aziendale e direttore del Corso di Laurea in Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione presso l'Università Bocconi di Milano, avendo già ricoperto gli incarichi di Prorettore alle Relazioni Internazionali (1997-2000) e Presidente della Scuola di Direzione Aziendale (2003-2006). Attualmente è vice presidente di Ned Community – Comunità di non executive directors, nonché membro del Collegio dei probiviri di AGIS, Associazione Generale dell'Industria dello Spettacolo, Roma. Tra gli incarichi professionali più rilevanti è amministratore di Lottomatica, Mediacontech, InPartners, Cinemeccanica, Cargo Italia, nonché presidente di MagnoliaTV e di Film Investimenti Piemonte.

**GIANMARIO TON DATO DA RUOS** È amministratore delegato di Autogrill, il primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e retail per chi viaggia, da marzo 2003. Nel Gruppo dal 2000, quando si trasferisce negli Stati Uniti per gestire l'integrazione della controllata americana HMSHost, ha condotto un intenso lavoro di rifocalizzazione strategica sulle attività in concessione e di diversificazione del business per settore, canale e area geografica. Attraverso una politica di sviluppo organico e per acquisizioni ha portato Autogrill quasi al raddoppio del fatturato e le acquisizioni di Aldeasa S.A., Alpha Group Plc. e World Duty Free Europe Ltd. hanno trasformato il gruppo nel primo operatore mondiale di retail aeroportuale, integrando l'offerta di servizi di ristorazione. Dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia, inizia il suo percorso professionale nel 1985 nel gruppo Arnoldo Mondadori Editore e in diverse società del Gruppo Benetton, dove si è occupato di riorganizzazione

aziendale e mobilità internazionale. È lead independent director di Lottomatica, chairman di Autogrill Group Inc. e consigliere di amministrazione di Aldeasa S.A. e Autogrill Holdings UK Plc. Appassionato podista, sciatore ed ex giocatore di rugby, Gianmario Tondato Da Ruos è sposato ed ha due figlie.

**BRUCE TURNER**, consigliere di Lottomatica da agosto 2006, ha precedentemente ricoperto il ruolo di presidente di GTECH Corporation dal 2001 all'aprile del 2007 e di chief executive officer, sempre di GTECH Corporation, dal 2001 al dicembre 2007. Durante il suo incarico in GTECH, la società ha avuto una crescita significativa: il totale dei ricavi è cresciuto del 34 per cento; il guadagno per azione è triplicato; la base clienti lotteria della società si è espansa dell'11%. Per un periodo di 10 anni, dal 1989 al 1999, Bruce Turner ha lavorato a Wall Street con due società ed è stato largamente riconosciuto come primo analista nell'industria del gioco e del settore ricreativo in generale. La rivista "Institutional Investor" lo ha ripetutamente indicato come uno dei migliori analisti del campo del gioco e la rivista "Gaming and Wagering Business" lo ha indicato come "tra i 25 uomini di maggiore potere nel campo dell'industria del gioco". Bruce Turner si è laureato presso l'Accademia Militare degli Stati Uniti di West Point (New York), ha conseguito il Master di "Arts in Management and Supervision" presso l'Università Centrale del Michigan e un Master in "Business Administration" presso l'Università di Tampa in Florida. Roger Williams, dell'Università di Rhode Island, gli ha poi assegnato un Dottorato di ricerca in Business Administration.

#### Altre cariche

Di seguito si segnalano le cariche più rilevanti ricoperte dai consiglieri di amministrazione in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in enti o società finanziari, bancari, assicurativi o di rilevanti dimensioni:

#### Lorenzo Pellicoli

- ▶ amministratore delegato e membro del comitato esecutivo di De Agostini (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ accomandatario di B&D (società che controlla il gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore e membro del comitato esecutivo di Assicurazioni Generali S.p.A.;
- ▶ direttore generale di Dea Factor S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di De Agostini Editore S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);

- ▶ amministratore di Editions Atlas (France) S.A.S.;
- ▶ amministratore di Editoriale Genesis S.r.l.;
- ▶ presidente di DeA Capital S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Idea Alternative Investments S.p.A.;
- ▶ vice presidente del consiglio di sorveglianza di General de Santé S.A.;
- ▶ vice presidente di Xantos S.A.S.;
- ▶ presidente e amministratore delegato di Zodiak Entertainment S.A (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore unico di Investendo S.r.l.

**Robert Dewey Jr.** -

**Marco Sala**

- ▶ amministratore di Banca ITB S.p.A.;
- ▶ amministratore di Magnolia S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica).

**Pietro Boroli**

- ▶ vice presidente e membro del comitato esecutivo di De Agostini S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ presidente del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo di De Agostini Editore S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di M-DIS Distribuzione Media S.p.A.;
- ▶ presidente di S.G.P. – Società Gestione Periodici S.r.l.;
- ▶ amministratore di De Agostini Partworks Licensing S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore Unico di Vis Value Partecipazioni S.r.l.;
- ▶ presidente di UTET – Unione Tipografico Editrice Torinese S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di De Agostini UK Limited (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Grupo Planeta – De Agostini SL (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ vice presidente di DeA Planeta SL (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ vice presidente esecutivo di Editorial Planeta De Agostini SA (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);

- ▶ amministratore di Editions Atlas (France) S.a.s.;
- ▶ presidente di HLM – Hachette Lifestyle Media S.r.l.;
- ▶ amministratore di Venchi S.p.A.;
- ▶ amministratore di Banzai S.p.A.;
- ▶ amministratore di Zodiak Entertainment S.a.s. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica).

**Paolo Ceretti**

- ▶ direttore generale di De Agostini (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di DeA Factor S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di De Agostini Editore S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore delegato di DeA Partecipazioni S.p.A. (già De Agostini Invest SA) (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore delegato di DeA Capital S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Idea Alternative Investments S.p.A.;
- ▶ amministratore delegato di De Agostini Communications S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ membro del consiglio di sorveglianza di Générale de Santé S.A.S.;
- ▶ presidente del consiglio di amministrazione di Cont Première S.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Zodiak Entertainment S.A.S. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di De Agostini Communications S.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ presidente di DeA Capital Investments S.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ presidente di Zodiak Television A.B. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Migros Turk T.A.S.

**Marco Drago**

- ▶ presidente di De Agostini (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ presidente del consiglio degli accomandatari di B&D (società che controlla il gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di DeA Capital S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);

- ▶ amministratore di De Agostini Editore S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Antena 3 TV SA;
- ▶ membro del Supervisory Board e del consiglio di amministrazione di San Faustin N.V. Curaçao;
- ▶ vice presidente di Grupo Planeta De Agostini S.L. (Spain) (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ membro del consiglio direttivo di ASSONIME (associazione volontaria senza finalità di lucro);
- ▶ amministratore della Fondazione Re Rebaudengo;
- ▶ amministratore di Zodiak Entertainment S.A.S. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica);
- ▶ amministratore di Fondazione DeAgostini.

#### **Jeremy Hanley**

- ▶ amministratore di Arab-British Chamber of Commerce;
- ▶ membro dell'Advisory Board di Blue Hackle Ltd.;
- ▶ vice presidente di Langbar International Ltd.;
- ▶ amministratore di Willis Group Holdings Inc.;
- ▶ amministratore di Willis Ltd.

#### **James F. McCann**

- ▶ amministratore di Willis Holdings Group;
- ▶ amministratore di 1-800-Flowers.com.

#### **Jaymin Patel**

- ▶ amministratore di Beijing GTECH Computer Technology Company Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Cam Galaxy Group Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Caribbean Lottery Services, Inc. (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Europrint (Games) Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Europrint Holdings Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Europrint Promotions Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di GTECH Corporation (società facente parte del gruppo che

fa capo a Lottomatica);

- ▶ amministratore di GTECH Europe (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di GTECH (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di GTECH Northern Europe Corporation (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Southern Africa (Proprietary) Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di GTECH Sweden AB (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di GTECH U.K. Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di GTECH Worldwide Services Corporation (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Interactive Games International Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di JSJ Limited (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ amministratore di Leeward Islands Lottery Holding Company, Inc.;
- ▶ amministratore di Loxley GTECH Technology Co., Ltd. (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ president e chief executive officer di GTECH Corporation (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ president e chief executive officer di GTECH (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica);
- ▶ senior vice president e chief financial officer di GTECH Worldwide Services Corporation (società facente parte del gruppo che fa capo a Lottomatica).

#### **Anthony Ruys**

- ▶ presidente del consiglio di amministrazione di Schiphol Group NV;
- ▶ amministratore di British American Tobacco PLC UK;
- ▶ amministratore di Janivo Holdings BV, NL;
- ▶ presidente del Rijksmuseum Foundation, NL;
- ▶ presidente dell'AidsFoundation, NL;
- ▶ amministratore di ITC Plc.

#### **Severino Salvemini**

- ▶ amministratore in Mediacontech S.p.A.;

- ▶ amministratore di Cargo Italia.;
- ▶ amministratore di InPartners;
- ▶ presidente di Film Investimenti Piemonte F.I.P.;
- ▶ amministratore di Cinemeccanica S.p.A.;
- ▶ presidente di Magnolia S.p.A. (società del gruppo di cui è parte Lottomatica).

#### Gianmario Tondato Da Ruos

- ▶ amministratore delegato di Autogrill S.p.A.;
- ▶ chairman di Autogrill Group Inc.;
- ▶ amministratore di Aldeasa S.A.;
- ▶ amministratore di Autogrill Holdings UK Plc.

W. Bruce Turner -

### Ruolo del consiglio di amministrazione

Il funzionamento del consiglio è adeguatamente disciplinato dallo statuto e dalla legge, oltre che dal citato regolamento del consiglio di amministrazione approvato dal consiglio in data 5 marzo 2009.

Il consiglio si riunisce con regolare cadenza per l'approvazione delle relazioni finanziarie annuali ed infrannuali, nonché dei budget e dei piani industriali pluriennali.

Le riunioni del consiglio, che possono svolgersi mediante collegamento in video o teleconferenza, sono convocate dal presidente mediante avviso scritto inviato a ciascun consigliere e sindaco con almeno tre giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, il termine può essere ridotto a quarantotto ore. Il consiglio può inoltre essere convocato dal collegio sindacale o anche individualmente da ciascun sindaco, e le riunioni sono comunque validamente costituite, anche in assenza di convocazione, purché tutti i consiglieri ed i sindaci effettivi siano presenti e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti proposti.

Il citato regolamento al fine di consentire agli amministratori di deliberare con cognizione di causa sugli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del consiglio, come pure del comitato esecutivo ovvero di altri comitati (per i quali v. infra in questa e nelle sezioni n. 6 e ss.), prevede che la relativa documentazione venga messa a disposizione con anticipo rispetto alla data della riunione, sia in italiano che in inglese.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Al fine di assicurare uno svolgimento equilibrato e trasparente delle riunioni dell'organo amministrativo, la Società sensibilizza i propri consiglieri a rappresentare, con le modalità indicate dall'articolo 2391 del codice civile (interessi degli amministratori), i casi in cui essi siano portatori di interessi paralleli a quello della Società stessa. A tal fine, anche ai sensi del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate (per il quale v. la successiva sezione n. 12), ciascun amministratore è consapevole di esser tenuto a dare notizia per iscritto agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della Società, o che sia comunque sottoposta all'esame ed all'approvazione del consiglio, prima della riunione del consiglio medesimo. L'amministratore delegato, poi, è consapevole dell'obbligo di astenersi dal compiere operazioni del genere senza averne prima investito il consiglio. Al fine di non influenzare le decisioni dell'organo amministrativo, accade normalmente che l'amministratore delegato non solo si astenga dal compimento dell'operazione, ma in sede collegiale si allontani dal luogo di svolgimento della riunione, come richiesto dal citato regolamento interno, e la delega alla conclusione dell'operazione venga conferita ad un altro consigliere (normalmente il presidente). In tutti i casi di ricorrenza di interessi degli amministratori, e più in generale nell'ipotesi di operazioni con parti correlate, il consiglio ha sempre adeguatamente motivato le ragioni e la convenienza per la Società dell'operazione in questione.

Alcuni dirigenti della Società partecipano normalmente alle riunioni al fine di contribuire alla presentazione di singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché alla relativa verbalizzazione.

Al termine di ciascuna riunione del Consiglio, una bozza del relativo verbale viene predisposta a cura del segretario e trasmessa a tutti gli amministratori e sindaci, indicativamente entro quindici giorni lavorativi, per loro eventuali commenti ed osservazioni, che potranno formare oggetto di discussione in occasione della successiva riunione.

Nel corso del 2009, il consiglio di amministrazione si è riunito dieci volte: 5 e 6 marzo, 28 aprile, 10 giugno, 30 luglio, 9 e 10 settembre, 9 ottobre, 14 ottobre, 18 ottobre, 11 e 12 novembre e 3 dicembre. La durata media di ciascuna riunione è stata pari a 2,5 ore circa, e la percentuale media di partecipazione da parte di tutti gli amministratori è stata pari al 90%, all'85% da parte dei soli amministratori indipendenti, ed al 96,6% per quanto riguarda i sindaci. Le assenze di amministratori e sindaci sono sempre state debitamente giustificate.

Nel corso del 2010, il consiglio si è riunito il 3 marzo, e sono programmate tre ulteriori sessioni per l'esame e l'approvazione dei conti infrannuali, come da calendario pubblicato a fine gennaio 2010.

## Poteri

Come espressamente previsto dallo statuto, dal regolamento del consiglio di amministrazione e dalla prassi aziendale, al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nonché il compimento di tutti gli atti utili ed opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, oltre alle seguenti competenze, alcune delle quali richiamate all'articolo 1 del Codice:

- ▶ la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter, ultimo comma, del codice civile (fusioni e scissioni di società partecipate per almeno il 90%);
- ▶ l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- ▶ l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza;
- ▶ la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- ▶ gli adeguamenti dello statuto sociale a disposizioni normative;
- ▶ il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- ▶ l'emissione di obbligazioni non convertibili e la determinazione dei termini e condizioni del collocamento;
- ▶ l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle principali controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, ovvero quando coinvolgano parti correlate o il parallelo interesse di singoli consiglieri di amministrazione, o quando ancora possano avere speciale rilevanza informativa per il mercato. Considerata la difficoltà di stabilire criteri generali ed omogenei per l'individuazione di tali operazioni, vengono sistematicamente riservate alla competenza del consiglio tutte le operazioni superiori per valore ad Euro 200 milioni, di regola su proposta:
  - ▼ del comitato esecutivo, che in taluni casi ha il potere di eseguirle direttamente informandone il consiglio di amministrazione se non eccedenti per valore l'importo di Euro 200 milioni;
  - ▼ dell'amministratore delegato competente, che in taluni casi ha il potere di eseguirle direttamente informandone il consiglio di amministrazione se non eccedenti per valore l'importo di Euro 15 milioni (30 milioni se con firma abbinata a quella del presidente).

Come riportato nel paragrafo che segue, in caso di urgenza il presidente può prendere, su proposta di e congiuntamente con l'amministratore delegato, qualsiasi provvedimento di competenza del consiglio di amministrazione, dandone comunicazione al predetto organo nella seduta successiva. Coerentemente con quanto detto, il presidente del comitato esecutivo e

l'amministratore delegato informano con cadenza almeno trimestrale il consiglio di amministrazione circa le principali operazioni rispettivamente svolte in conformità ai poteri delegati, e circoscrivono a casi straordinari e di modesta rilevanza il ricorso all'istituto della ratifica;

- ▶ l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo di cui essa è a capo, nonché l'allineamento del sistema di governo societario della Società e della struttura del gruppo alle best practice nazionali ed internazionali;
- ▶ l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli organi esecutivi, con precisazione dei limiti e delle modalità di esercizio;
- ▶ la determinazione, una volta esaminate le proposte del comitato per la remunerazione e con il parere favorevole del collegio sindacale, della remunerazione degli organi esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del consiglio. La remunerazione base degli amministratori è determinata dall'assemblea, la quale stabilisce altresì un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, mentre la remunerazione dell'amministratore delegato della Società e del CEO di GTECH Corp. (così come quella dei dirigenti del gruppo) è parzialmente collegata ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di particolari obiettivi; a tal fine, la remunerazione complessiva di costoro è normalmente costituita per una parte da MBO, oltre che dai proventi di piani di incentivazione a base azionaria;
- ▶ la valutazione periodica del generale andamento della gestione. Tale valutazione è descritta in termini generali nelle relazioni finanziarie annuali ed infra-annuali, oltre che nei comunicati stampa diffusi contestualmente all'approvazione delle predette relazioni, anche mediante il raffronto dei risultati conseguiti con quelli programmati;
- ▶ la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- ▶ l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società e delle sue controllate, quando ciò sia richiesto dalle linee guida di corporate governance di gruppo di volta in volta approvate dal consiglio, ed in ogni caso quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori

di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate riservate alla competenza del consiglio; a tal fine, esso stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo.

Le riunioni del consiglio rappresentano, inoltre, occasioni privilegiate affinché il presidente, anche con l'ausilio di esperti, aggiorni gli amministratori in merito a nuove disposizioni normative o di Borsa Italiana S.p.A. che possano riguardare la Società.

Le attribuzioni di seguito indicate sono invece riservate dalla legge e/o dallo statuto alla competenza assembleare, e consentono pertanto di individuare per differenza e delimitare meglio l'ambito di competenza residuale dell'organo amministrativo:

- ▶ in sede ordinaria: approvazione del bilancio di esercizio, nomina e revoca di amministratori e sindaci, determinazione dei relativi emolumenti, acquisto e disposizione di azioni proprie;
- ▶ in sede straordinaria: modifiche statutarie non richieste da disposizioni normative, fusioni e scissioni di società che non siano partecipate almeno al 90% dalla Società, emissione di obbligazioni convertibili e, in conformità all'articolo 25 dello statuto, nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei relativi poteri e compensi.

### Valutazione del funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati

Nel corso dell'esercizio 2009, il consiglio di amministrazione ha effettuato (e completato nel mese di novembre 2009) una valutazione in merito all'adeguatezza dell'organizzazione e del funzionamento del consiglio stesso nonché dei comitati interni (comitato esecutivo, comitato per la remunerazione e comitato per il controllo interno).

Il processo di valutazione, coordinato dal lead independent director, si è svolto, come per gli anni precedenti, attraverso la compilazione di un questionario da parte degli amministratori. I risultati dell'iniziativa sono stati condivisi anche con i sindaci nel corso della riunione del consiglio di amministrazione dell'11 e 12 novembre 2009. Come rilevato in tale occasione dal lead independent director, il questionario ha evidenziato i progressi della Società con riferimento ai risultati della precedente autovalutazione del 2008 e gli aspetti suscettibili di ulteriore miglioramento.

L'analisi si è concentrata (i) sulla struttura, sulla composizione e sul funzio-

namento del consiglio, (ii) sullo svolgimento delle riunioni consiliari, sui relativi flussi informativi e sui processi decisionali adottati, (iii) sul funzionamento e sulla composizione dei comitati costituiti in seno al consiglio di amministrazione, (iv) sui rapporti del consiglio con il management e (v) sugli obiettivi di performance.

Tra gli aspetti maggiormente positivi emersi dalla valutazione sono stati segnalati, anzitutto: il numero equilibrato di amministratori esecutivi rispetto ai non esecutivi; il ruolo del lead independent director (conservato benché sia venuta meno la concentrazione in un'unica persona delle cariche di presidente e di CEO, che ne giustificò l'istituzione); i flussi informativi dei comitati verso il consiglio di amministrazione; la chiarezza e l'accessibilità delle linee guida in materia di governo societario stabilite dalla controllante e dei relativi regolamenti interni. Inoltre, la discussione in seno al consiglio è sempre stata approfondita ed esauriente. Per quanto riguarda i comitati, è emersa un'ampia condivisione sul loro ruolo, sull'efficacia della loro attività e sull'adeguatezza della rispettiva composizione.

## Organi delegati

### Presidente

Come previsto dallo statuto al presidente spetta la rappresentanza legale e processuale della Società. Il presidente riferisce periodicamente al consiglio di amministrazione sull'attività svolta.

In caso di urgenza il presidente può prendere, su proposta di e congiuntamente con l'amministratore delegato, qualsiasi provvedimento di competenza del consiglio di amministrazione, dandone comunicazione al predetto organo nella seduta successiva.

Il consiglio di amministrazione ha nominato in data 15 aprile 2008 Lorenzo Pellicoli quale presidente del consiglio di amministrazione nonché CEO della Società. In data 28 aprile 2009 il consiglio di amministrazione ha accolto la proposta di Lorenzo Pellicoli di rimettere le deleghe di CEO in favore di Marco Sala, già amministratore delegato. In tale occasione, Renato Ascoli, direttore della divisione giochi e servizi, è stato nominato direttore generale della Società, con responsabilità per il mercato italiano.

Il presidente di Lottomatica Lorenzo Pellicoli riveste altresì la carica di amministratore delegato della controllante De Agostini.

I poteri e le attribuzioni conferiti a Lorenzo Pellicoli in qualità di presidente sono i seguenti:

#### ATTIVITÀ ORDINARIE

1. concordare con l'Amministratore Delegato/CEO le linee guida strategiche per la gestione della Società e delle Sue controllate assicurandone la coerenza con le strategie complessive del gruppo cui la Società appartiene;
2. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società di importo complessivo non superiore a Euro 15 milioni per singolo contratto, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto e vendita di prodotti, servizi, merci, macchine in generale connessi all'esercizio dell'attività tipica della Società e delle Sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
3. negoziare contratti e convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici di importo singolarmente superiore ad Euro 30 milioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
4. indire gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori, aggiudicandole, per un importo massimo di Euro 15 milioni per singola gara, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
5. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti pubblici e/o privati, sia in Italia che all'Estero, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo società, consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti nonché prestando tutte le relative cauzioni, garanzie ed altri elementi accessori o comunque connessi, con facoltà di firmare offerte singolarmente sino all'importo di Euro 15 milioni cadauna e, con firma abbinata a quella dell'Amministratore Delegato/CEO, per importi non superiori a Euro 50 milioni cadauna, nonché presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti anche accessori o comunque connessi, ivi incluse pertanto tutte le relative cauzioni e altre garanzie;
6. compiere presso amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;
7. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino all'ammontare di Euro 15 milioni ciascuno;

8. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa fino a Euro 100 milioni per singola linea; stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, senza limiti in caso di garanzie da prestare per obblighi concessori gravanti sulla Società o sulle sue controllate o consorzi, e fino ad un massimo di Euro 20 milioni per singola garanzia in ogni altro caso;
9. rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, Italiana od estera, ivi inclusa qualsiasi magistratura, e quindi la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
10. comparire avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300 nonché 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni;
11. esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;
12. sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo o tributario diretti agli enti ed alle amministrazioni pubbliche competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi e dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato;

#### ATTIVITÀ INFRAGRUPPO

13. gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche anche esteri, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina delle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali di un ente o persona giuridica il cui attivo patrimoniale sia superiore al 4% dell'attivo consolidato, come risultante dall'ultimo bilancio o relazione infrannuale consolidati, egli dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi della Società;
14. sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società e negli enti anche esteri controllati dalla Società per un importo massimo unitario di Euro 25 milioni;
15. sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette società ed enti anche esteri controllati dalla Società, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;

16. ottenere finanziamenti da parte di società ed enti anche esteri controllati dalla Società e sottoscriverli, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;
17. salvo ove diversamente previsto nei presenti poteri, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo da concludersi a condizioni di mercato quando il valore della singola operazione non sia superiore ad Euro 15 milioni, nonché operazioni anche indirettamente poste in essere con parti correlate, diverse da società od enti controllati dalla Società, ed operazioni infragruppo inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 500.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;

#### RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONI

18. gestire al massimo livello, nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione, le attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione della Società e delle sue controllate, nonché i rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche o private, ed i rispettivi membri, consorziati ed associati sia in Italia che all'estero, ivi inclusi, in particolare, i rapporti istituzionali con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

#### CONTROLLO INTERNO

19. al Presidente compete altresì di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, e la funzione di Internal Audit dovrà pertanto a lui riportare;

#### CONSULENZA

20. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 500.000,00 su base annua per consulente;

#### ATTIVITÀ STRAORDINARIE

21. costituire società ed eseguire qualsiasi operazione straordinaria prevista nei budget approvati dai competenti organi della Società, nonché proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi competenti della Società tutte le altre operazioni di natura straordinaria diverse da quelle altrove disciplinate tra i presenti poteri, quali - a titolo esemplificativo e non

limitativo - le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi, associazioni anche in partecipazione e comitati, e associazioni temporanee di impresa, nonché all'acquisto, alla vendita ed alla permuta di beni immobiliari;

22. transigere e conciliare ogni controversia o pendenza della Società di valore complessivamente non superiore ad Euro 2,5 milioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;
23. rinunciare, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

#### ALTRE ATTIVITÀ

24. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 15.000.000,00;
25. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.

I limiti di importo fissati ai punti 2., 4., 7., 8., 17., 20., 22. e 24. che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con l'Amministratore Delegato/CEO in carica pro tempore.

Nei limiti dei poteri delegatigli dal Consiglio di Amministrazione, il Presidente può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società stessa, nonché conferire poteri e deleghe anche a dipendenti della Società stessa o di sue controllate.

Sino al 28 aprile 2009, la concentrazione delle cariche di presidente e CEO nella persona di Lorenzo Pellicoli è stata giustificata dall'esigenza di avere una direzione centralizzata della Società e delle sue controllate in seguito alle dimissioni del precedente amministratore delegato e CEO, W. Bruce Turner. La concentrazione è venuta meno al momento dell'accoglimento della proposta del presidente a conferire le deleghe di CEO a Marco Sala.

#### Comitato esecutivo

Il consiglio ha costituito un comitato esecutivo dotato di rilevanti poteri di gestione e di indirizzo strategico. Per tale ragione, anche a fronte della rarefazione delle riunioni nel corso dell'esercizio 2009, i membri del comitato sono qualificati

come amministratori esecutivi secondo la nozione fornita dal Codice.

Fanno parte del comitato i seguenti consiglieri di amministrazione: Lorenzo Pelliccioli (presidente), Pietro Boroli, Paolo Ceretti, Marco Drago, Jaymin Patel e Marco Sala.

Il consiglio di amministrazione, nel corso della riunione del 28 aprile 2009, ha approvato l'attuale versione del regolamento del comitato esecutivo.

Al comitato esecutivo competono:

- ▶ le proposte di budget e dei piani pluriennali, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- ▶ il controllo dell'esecuzione del budget, dei piani pluriennali e dei progetti strategici;
- ▶ la macro-organizzazione della Società e delle controllate;
- ▶ le nomine della prima linea di management e dei key executives della Società e del gruppo (ed i relativi pacchetti retributivi) e l'approvazione delle politiche retributive della Società e delle controllate, sentito il parere del comitato per la remunerazione;
- ▶ la scelta dei consulenti di riferimento della Società e delle controllate e l'approvazione dei relativi incarichi, anche se previsti a budget, che comportino un impegno di spesa superiore ad Euro 1 milione;
- ▶ l'approvazione di spese non previste dal budget aventi un valore superiore ad Euro 5 milioni;
- ▶ l'approvazione di spese previste dal budget aventi un valore superiore ad Euro 30 milioni;
- ▶ l'approvazione della partecipazione a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti od amministrazioni pubblici e/o privati, sia in Italia che all'estero, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo consorzi e/o raggruppamenti temporanei di imprese, aventi un valore superiore ad Euro 50 milioni e fino ad Euro 200 milioni;
- ▶ l'indizione di gare per un valore non superiore ad Euro 50 milioni, inclusi tutti i poteri per negoziare ed eseguire i relativi contratti;
- ▶ l'aggiudicazione di manifestazioni a premi o concorsi di valore non superiore ad Euro 50 milioni;
- ▶ la decisione e l'esecuzione di investimenti a qualsiasi titolo, incluse le operazioni straordinarie, previsti o meno a budget, non menzionati sopra, che comportino un impegno finanziario complessivo non superiore ad Euro 200 milioni;
- ▶ la proposta al consiglio di amministrazione di investimenti a qualsiasi titolo, incluse operazioni straordinarie, previsti o meno a budget, non menzionate sopra, che comportino un impegno finanziario complessivo superiore ad Euro 200 milioni.

Come previsto dall'articolo 14.3 dello statuto, il comitato esecutivo riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione sulle attività svolte, di regola attraverso il suo presidente.

Nel corso del 2009 il comitato esecutivo ha, in particolare, esaminato i risultati infrannuali successivamente portati all'approvazione del consiglio e i piani di incentivazione a base azionaria per l'esercizio 2009 portati dal medesimo consiglio all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nel corso del 2009, il comitato esecutivo si è riunito quattro volte, con una percentuale media di partecipazione del 92% da parte dei propri membri, come si ricava dalla tabella di seguito riportata, e dell'83% per quanto riguarda i sindaci.

## Comitato esecutivo

Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni
Lorenzo Pelliccioli	Presidente	100
Pietro Boroli	Componente	75
Paolo Ceretti	Componente	100
Marco Drago	Componente	75
Jaymin Patel	Componente	100
Marco Sala	Componente	100

## Amministratore delegato

Le cariche di amministratore delegato e di direttore generale furono concentrate nella persona di Marco Sala dalla prima riunione del neo insediato consiglio di amministrazione del 15 aprile 2008, e da questi detenute sino al 28 aprile 2009; esse comprendevano deleghe di natura ed estensione simili a quelle del presidente, amministratore delegato e CEO, ed attribuivano il ruolo di vertice aziendale per le attività italiane ed in alcuni casi europee della Società.

A seguito della remissione da parte di Lorenzo Pelliccioli delle deleghe di CEO, Marco Sala è venuto ad assommare alla carica ed alle attribuzioni di amministratore delegato quelle di CEO, che gli conferiscono il ruolo di vertice aziendale per le attività mondiali del gruppo.

La concentrazione delle suddette cariche in capo a Marco Sala è coerente con la semplicità della struttura organizzativa della Società.

In conformità con il disposto dell'articolo 14.3 dello statuto, l'amministratore delegato riferisce almeno trimestralmente al consiglio di amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio delle proprie attribuzioni e deleghe alla prima occasione utile.

I poteri e le attribuzioni da ultimo conferiti a Marco Sala, in qualità di ammi-

nistratore delegato e CEO, dal consiglio di amministrazione del 28 aprile 2009, sono i seguenti:

#### ATTIVITÀ ORDINARIE

1. Predisporre, in coerenza con le linee guida strategiche concordate con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il budget previsionale ed i piani strategici ed operativi relativi alle attività della Società e del gruppo ad essa facente capo, da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo e quindi del Consiglio di Amministrazione;
2. impartire le direttive per la formazione del bilancio anche consolidato e delle relazioni infrannuali della Società, predisporre il progetto di bilancio, il bilancio consolidato e le relazioni infrannuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;
3. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società di importo complessivo non superiore a Euro 15 milioni per singolo contratto, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto e vendita di prodotti, servizi, merci, macchine in generale connessi all'esercizio dell'attività tipica della Società e delle sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
4. negoziare contratti e convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici di importo singolarmente superiore ad Euro 30 milioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
5. indire gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori, aggiudicandole, per un importo massimo di Euro 15 milioni per singola gara, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
6. indire manifestazioni a premi o concorsi, aggiudicandoli, per un importo massimo di Euro 10 milioni per singolo concorso o manifestazione;
7. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;
8. sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;
9. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti o amministrazioni pubblici e/o privati, sia in Italia che all'estero, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo società, consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti nonché prestando tutte le relative cauzioni, garanzie ed altri elementi accessori o comunque connessi, con facoltà di firmare offerte, singolarmente sino all'importo di Euro 15 milioni cadauna e, con firma abbinata a quella del Presidente, per importi non superiori ad Euro 50 milioni cadauna, nonché presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti anche accessori o comunque connessi, ivi incluse pertanto tutte le relative cauzioni e altre garanzie;
10. compiere presso amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;
11. ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione ed aeree, ed ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, checks ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici, gli organi, enti, casse ed amministrazioni suindicati;
12. esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;
13. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 15 milioni ciascuno;
14. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa fino a Euro 100 milioni per singola linea; stipulare nuove garanzie a valore su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, senza limiti in caso di garanzie da prestare per obblighi concessori gravanti sulla Società o sulle sue controllate o consorzi, e fino ad un massimo di Euro 20 milioni per singola garanzia in ogni altro caso;
15. accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;
16. rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, di-

segnì all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;

17. rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa, italiana od estera, inclusa qualsiasi magistratura, e dunque anche la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
18. comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300 nonché 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;
19. esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;
20. rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;
21. sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo o tributario diretti ad enti ed amministrazioni pubblici competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi e dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato;
22. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;

#### ATTIVITÀ INFRAGRUPPO

23. gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche anche esteri, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina delle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali di un ente o persona giuridica il cui attivo patrimoniale sia pari almeno al 4% dell'attivo consolidato, come risultante dall'ultimo bilancio o relazione infrannuale consolidati, egli dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi della Società;
24. sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società e negli enti anche esteri controllati dalla Società per un importo massimo unitario di Euro 25 milioni;
25. sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette società ed enti anche esteri controllati dalla Società, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;
26. ottenere finanziamenti da parte di società ed enti anche esteri controllati

dalla Società e sottoscriverli, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 100 milioni;

27. salvo ove diversamente previsto nei presenti poteri, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo da concludersi a condizioni di mercato quando il valore della singola operazione non sia superiore ad Euro 15 milioni, nonché operazioni anche indirettamente poste in essere con parti correlate, diverse da società od enti controllati dalla Società, ed operazioni infragruppo che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 500.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;

#### PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

28. attribuire, previa approvazione del Comitato Esecutivo della Società, sia la responsabilità delle direzioni di staff funzionali alla gestione unitaria della Società e delle Sue controllate sia la responsabilità delle direzioni operative dei diversi settori di business della Società e delle sue controllate che gli riportano gerarchicamente, determinandone anche la struttura organizzativa in linea con la macro-organizzazione approvata dal Comitato Esecutivo stesso;
29. in coerenza con le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Comitato Esecutivo:
  - a) predisporre i programmi relativi all'assunzione, alle politiche generali e di trattamento economico del personale in coerenza con il Budget annuale ed il piano pluriennale della Società e del gruppo ad essa facente capo;
  - b) adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti anche disciplinari nei confronti del personale anche dirigente della Società;
30. rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
31. rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;
32. sottoscrivere per conto della Società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
33. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di

imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;

34. concedere per conto della Società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
35. esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'ufficio provinciale del lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;
36. compiere per conto della Società presso amministrazioni, istituti, enti ed uffici pubblici e privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;
37. rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

#### RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONI

38. gestire al massimo livello, nell'ambito degli indirizzi generali determinati dal Consiglio di Amministrazione, le attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione ed all'immagine della Società e delle sue controllate, nonché i rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche o private, ed i rispettivi membri, consorziati ed associati sia in Italia che all'estero, ivi inclusi, in particolare, i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

#### CONSULENZA

39. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 500.000,00 su base annua per consulente;

#### ATTIVITÀ STRAORDINARIA

40. costituire società ed eseguire qualsiasi operazione di natura straordinaria prevista nei budget approvati dai competenti organi della Società, nonché proporre, illustrandone le ragioni di opportunità e le motivazioni, agli organi competenti della Società tutte le altre operazioni di natura straordinaria diverse da quelle altrove disciplinate tra i presenti poteri, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - le proposte relative alla assunzione o cessione di partecipazioni, aziende e rami di aziende, alla costituzione di consorzi, associazioni anche in partecipazione e comitati, e associazioni temporanee di impresa, nonché all'acquisto, alla vendita ed alla permuta di beni immobiliari;
41. transigere e conciliare ogni controversia o pendenza della Società di valore complessivamente non superiore ad Euro 2,5 milioni, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;
42. rinunciare, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

#### ALTRE ATTIVITÀ

43. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 15 milioni;
44. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.

I limiti di importo fissati ai punti 3., 5., 13., 14., 27., 39., 41. e 43. che precedono si intenderanno raddoppiati ove i relativi poteri siano esercitati a firma congiunta con il presidente del consiglio di amministrazione in carica pro tempore.

All'amministratore delegato della società e chief executive officer è attribuita la responsabilità di assicurare che la gestione delle società controllate, anche tramite gli organi delegati delle stesse, avvenga in coerenza ed attuazione delle linee guida impartite dagli organi competenti della Società.

Nei limiti dei poteri delegatigli dal consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato e chief executive officer può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della società, nonché conferire poteri e deleghe, anche a dipendenti della Società stessa o di sue controllate."

### Altri poteri

In occasione della medesima riunione del 28 aprile 2009, il consiglio di amministrazione ha nominato il direttore della divisione giochi e servizi, Renato Ascoli, quale direttore generale della Società con responsabilità per il mercato italiano, conferendo al medesimo i seguenti poteri ed attribuzioni:

#### ATTIVITÀ ORDINARIA

1. predisporre, secondo le linee guida strategiche indicate dall'Amministratore Delegato e CEO, il budget previsionale ed i piani strategici ed operativi relativi alle attività della Società rivolte al mercato italiano, da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo e quindi del Consiglio di Amministrazione;
2. negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione della Società in Italia di importo complessivo non superiore a Euro 15 milioni per singolo contratto, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto e vendita di prodotti, servizi, merci, macchine in generale connessi all'esercizio dell'attività tipica della Società e delle sue controllate italiane, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;
3. negoziare contratti e convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici nazionali di importo singolarmente superiore ad Euro 30 milioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, convenendo tutte le relative clausole e condizioni;
4. indire sul territorio nazionale gare per forniture di beni, servizi, opere e lavori, aggiudicandole, per un importo massimo di Euro 15 milioni per singola gara, stipulando, modificando e risolvendo i relativi contratti e capitolati, definendo all'uopo le clausole più opportune, ivi inclusa quella compromissoria, comunque compiendo ogni atto necessario per la definizione e per il perfezionamento delle relative procedure;
5. indire manifestazioni a premi o concorsi, aggiudicandoli, per un importo massimo di Euro 5 milioni per singolo concorso o manifestazione;
6. riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi ente, impresa o persona e rilasciarne quietanza;
7. sottoscrivere tutti gli atti relativi al Pubblico Registro Automobilistico;
8. partecipare a gare, licitazioni, concorsi di qualsiasi specie indetti da enti o amministrazioni pubblici e/o privati in Italia, per forniture, servizi e/o per l'ottenimento di concessioni e/o licenze di qualsiasi tipo, anche costituendo società, consorzi e/o raggruppamenti temporanei d'impresa, sottoscrivendo i relativi contratti e regolamenti nonché prestando tutte le relative cauzioni, garanzie ed altri elementi accessori o comunque connessi, con facoltà di firmare singolarmente offerte sino all'importo di Euro 15 milioni cadauna, nonché presentarle al seggio di gara, migliorare i prezzi, partecipare ad eventuali ballottaggi, firmare dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, intervenire nei relativi contratti, sottoscriverli, accettare patti e modalità, firmando i relativi documenti anche accessori o comunque connessi, ivi incluse pertanto tutte le relative cauzioni e altre garanzie;
9. compiere presso amministrazioni, enti ed uffici pubblici tutti gli atti ed operazioni occorrenti per ottenere licenze, concessioni ed atti autorizzativi in genere;
10. ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione ed aeree, ed ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, checks ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati; compiere ogni altro atto ed operare presso gli uffici, gli organi, enti, casse ed amministrazioni suindicati;
11. esigere e girare assegni, tratte e cambiali esclusivamente per l'incasso, per lo sconto e per il versamento nei conti della Società e protestarli;
12. ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, consentire vincoli e svincoli di ogni specie fino ad Euro 15 milioni ciascuno;
13. compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate italiane, nei limiti dei poteri allo stesso conferiti; richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa fino a Euro 100 milioni per singola linea; stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere, senza limiti in caso di garanzie da prestare per obblighi concessori gravanti sulla Società o sulle sue controllate italiane o consorzi, e fino ad un massimo di Euro 20 milioni per singola garanzia in ogni altro caso;
14. accettare garanzie reali e/o fidejussioni, compresa l'accettazione, la costituzione, l'iscrizione e la rinnovazione di ipoteche e privilegi a carico di debitori e di terzi ed a beneficio della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi ed a beneficio della Società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;
15. rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni Paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazioni dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;

16. rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi autorità giudiziaria od amministrativa, italiana od estera, inclusa qualsiasi magistratura, e dunque anche la Suprema Corte di Cassazione, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado di giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti;
17. comparire avanti qualsiasi autorità giudiziaria civile, amministrativa, penale o tributaria per cause e/o procedure contenziose e per controversie sia individuali sia collettive di lavoro od in materia di previdenza e di assistenza obbligatoria per tutti gli adempimenti di cui alle leggi 20 maggio 1970, n. 300, nonché 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni;
18. esercitare il diritto di querela e costituirsi parte civile, presentare esposti e denunce;
19. rendere le dichiarazioni del terzo pignorato;
20. sottoscrivere, firmare e presentare tutti i documenti, le attestazioni e le dichiarazioni di carattere amministrativo o tributario diretti ad enti ed amministrazioni pubblici competenti quali, a titolo meramente esemplificativo, dichiarazioni dei redditi, dichiarazioni IVA, anche a livello consolidato nazionale;
21. nominare e revocare rappresentanti, agenti o commissionari in Italia, stabilendo e modificando i relativi diritti ed obblighi;
26. salvo ove diversamente previsto nei presenti poteri, e con esclusivo riferimento alle operazioni riguardanti soggetti italiani, decidere, sottoscrivere ed eseguire operazioni infragruppo da concludersi a condizioni di mercato quando il valore della singola operazione non sia superiore ad Euro 15 milioni, nonché operazioni anche indirettamente poste in essere con parti correlate, diverse da società od enti controllati dalla Società, ed operazioni infragruppo che costituiscano operazioni inusuali o atipiche, purché il valore complessivo della singola operazione non sia superiore a Euro 500.000,00, nel rispetto delle norme in materia e del regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate;

#### ATTIVITÀ INFRAGRUPPO

22. gestire le partecipazioni della Società in enti e persone giuridiche in Italia, esercitando tutti i relativi diritti ed assumendo le relative decisioni, rappresentando la Società nelle relative assemblee ed esercitando ogni diritto anche di voto anche in ordine alla nomina delle cariche sociali, restando inteso che per le nomine delle cariche sociali di un ente o persona giuridica il cui attivo patrimoniale sia pari almeno al 4% dell'attivo consolidato, come risultante dall'ultimo bilancio o relazione infrannuale consolidati, egli dovrà attenersi a quanto preventivamente deliberato dai competenti organi della Società;
23. sottoscrivere e versare aumenti di capitale nelle società e negli enti italiani controllati dalla Società per un importo massimo unitario di Euro 10 milioni;
24. sottoscrivere ed eseguire finanziamenti in favore delle predette società ed enti italiani controllati dalla Società, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 50 milioni;
25. ottenere finanziamenti da parte di società ed enti italiani controllati dalla Società e sottoscriverli, riferendone al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo se di importo unitario superiore ad Euro 50 milioni;
27. in coerenza con le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Comitato Esecutivo, adottare i provvedimenti per l'assunzione, la nomina, l'inquadramento, il licenziamento, nonché gli ulteriori provvedimenti anche disciplinari nei confronti del personale non dirigente della Società;
28. rappresentare in Italia la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei datori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della Società, esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
29. rappresentare in Italia la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali;
30. sottoscrivere per conto della Società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed agli enti previdenziali ed assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
31. rilasciare per conto della Società estratti di libri paga ed attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici che per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto di imposta, con facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 1 e 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni e/o integrazioni; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della Società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale ed a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
32. concedere per conto della Società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
33. esperire nell'interesse della Società il tentativo di conciliazione in sede sia

sindacale sia personale presso le commissioni di conciliazione istituite presso l'ufficio provinciale del lavoro e le sezioni zonali di esso, con facoltà di transigere, conciliare le controversie, sottoscrivendo i relativi verbali, ai sensi degli artt. 410 e seguenti c.p.c., della legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché di qualsiasi altra disposizione in materia;

34. compiere per conto della Società presso amministrazioni, istituti, enti ed uffici pubblici e privati tutti gli atti e le operazioni necessari agli adempimenti prescritti da leggi, regolamenti e disposizioni vigenti anche in materia di tutela dell'ambiente e di igiene e sicurezza del lavoro;
35. rappresentare la Società al fine della formalizzazione di tutti gli atti necessari o comunque connessi ad ispezioni e verifiche da parte di qualsiasi autorità dotata di poteri ispettivi anche in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

#### RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONI

36. gestire, secondo le direttive impartite dall'Amministratore Delegato/CEO, le attività attinenti alle relazioni esterne, alla comunicazione ed all'immagine della Società e delle sue controllate in Italia, nonché i rapporti istituzionali su base continuativa con le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche o private, esclusivamente nazionali, ed i rispettivi membri, consorziati ed associati italiani. In particolare gestire i rapporti su base continuativa con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

#### CONSULENZA

37. conferire incarichi professionali e di consulenza in relazione a specifiche esigenze legate alle attività sociali, di importo non superiore ad Euro 100.000,00 su base annua per consulente;

#### ATTIVITÀ STRAORDINARIA

38. transigere e conciliare ogni controversia o pendenza della Società di valore complessivamente non superiore ad Euro 1 milione, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso che impegnino la Società;
39. rinunciare, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, a ipoteche ed a surroghe ipotecarie anche legali a carico di debitori o di terzi a beneficio della Società, e quindi attive, manlevando i competenti conservatori dei registri immobiliari da ogni e qualsiasi responsabilità;

#### ALTRE ATTIVITÀ

40. all'infuori delle ipotesi sopra indicate, trarre sui conti bancari pagamenti per importi sino ad Euro 15 milioni;
41. dare esecuzione alle deliberazioni di competenza degli organi superiori una volta che dette delibere vengano assunte.

Il Direttore Generale, nell'esercizio dei suoi poteri, avrà la responsabilità di assicurare che la gestione delle società e degli enti controllati italiani, anche tramite gli organi delegati degli stessi, avvenga in coerenza ed attuazione delle linee guida impartite dagli organi competenti della Società.

Nei limiti dei poteri delegatigli, il Direttore Generale può sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti e per quanto altro occorra per il buon andamento della Società, nonché conferire poteri e deleghe, anche a dipendenti della Società stessa o di sue controllate italiane.

Sono state inoltre conferite procure speciali ai seguenti dirigenti della Società, tutte regolarmente iscritte presso il registro delle imprese:

**Mario Bondone** responsabile della direzione Resources and Shared Services;  
**Stefano Bortoli** chief financial officer, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;  
**Emanuela Chiti** responsabile della direzione Audit, Qualità e Sicurezza;  
**Giorgio Degli Abbati** responsabile dell'unità organizzativa Acquisti;  
**Giuliano Frosini** responsabile della direzione Relazioni Esterne e Corporate Image;  
**Antonio Izzo** responsabile dell'unità organizzativa Amministrazione;  
**Giovanni Rando Mazzarino** responsabile della direzione IT & Operations;  
**Claudia Ricchetti** responsabile della direzione Legal and Regulatory Affairs;  
**Marco Tasso** responsabile Lotteries & Sales Services.

#### Amministratori indipendenti

Il consiglio di amministrazione valuta periodicamente l'indipendenza dei consiglieri sulla base delle disposizioni di legge in materia e dei più analitici e omnicomprensivi principi e criteri di indipendenza indicati nel Codice.

Al fine di assicurare che, in linea con il Codice, un numero adeguato di amministratori risultino indipendenti, la Società richiede che con cadenza almeno annuale gli interessati rilascino apposite dichiarazioni, che vengono sottoposte alla valutazione dell'organo amministrativo insieme con altre informazioni a disposizione (e quindi conservate agli atti), avuto riguardo a una serie non tassativa di ipotesi sintomatiche della sussistenza di relazioni tra l'amministratore e la società o soggetti ad essa legati, tali da condizionare l'autonomia di giudizio del primo.

In data 5 marzo 2009 il consiglio di amministrazione ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice e dalle disposizioni di legge in materia in capo ai seguenti amministratori: Robert Dewey Jr., Jeremy Hanley, James F. McCann, Anthony Ruys, Severino Salvemini e Gianmario Tondato Da Ruos.

Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono considerati adeguati in relazione alla dimensione del consiglio e alle attività della Società, e tali da consentire la costituzione dei comitati per la remunerazione e per il controllo interno, oltre a garantire adeguate condizioni di autonomia gestionale alla Società ed una adeguata ponderazione delle decisioni.

Con particolare riferimento alla partecipazione degli amministratori indipendenti ai comitati per la remunerazione e per il controllo interno, la Società ritiene che i compensi aggiuntivi riconosciuti nell'ambito di tali incarichi non inficino il requisito dell'indipendenza, avuto tra l'altro riguardo all'allineamento di tali compensi a quelli corrisposti ai propri amministratori indipendenti da società di dimensioni comparabili con quelle di Lottomatica.

Il collegio sindacale, nell'ambito delle attribuzioni e dei controlli demandatigli per legge, procede ad un accertamento periodico circa l'adeguatezza e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure seguiti dal consiglio per la valutazione dell'indipendenza dei consiglieri. L'ultimo accertamento è stato effettuato con esito positivo dall'organo di controllo nel corso della riunione del 2 dicembre 2009.

### Lead independent director

Il lead independent director rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento per le istanze ed i contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare indipendenti.

Il lead independent director convoca, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, riunioni di soli amministratori indipendenti per l'esame di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del consiglio di amministrazione o alla gestione sociale. I lavori degli amministratori indipendenti vengono puntualmente verbalizzati, conservati agli atti e quindi riferiti in consiglio a cura del lead independent director. Nel corso del 2009, non si sono tenute riunioni di soli amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2009, gli amministratori indipendenti hanno offerto un particolare contributo attraverso il coordinamento del processo di autovalutazione circa l'organizzazione ed il funzionamento del consiglio di amministrazione della Società nonché dei comitati interni.

Il consiglio di amministrazione ha nominato in data 15 aprile 2008 Gianmario

Tondato Da Ruos quale lead independent director della Società, nomina resa opportuna in considerazione della carica ricoperta dal presidente Lorenzo Pellicoli quale amministratore delegato dell'azionista di maggioranza De Agostini.

## 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

### Rapporti con gli investitori

La Società ha nominato un responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri azionisti, c.d. "responsabile Investor Relations", con il compito - tra l'altro - di assicurare una corretta, continua e completa divulgazione dell'informativa societaria, nel rispetto della disciplina interna in appresso descritta in materia di trattamento delle informazioni c.d. "privilegiate", cioè idonee ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società, se rese pubbliche, secondo la nozione richiamata nell'articolo 114 del TUF (di seguito, "Informazioni Privilegiate").

### Trattamento delle Informazioni Privilegiate e non Privilegiate

Al fine di assicurare che la comunicazione verso l'esterno di informazioni riguardanti la Società o sue controllate, con particolare riferimento alle Informazioni Privilegiate, avvenga nel rispetto delle disposizioni normative e delle best practice in materia, la Società ha adottato un regolamento interno, da ultimo aggiornato nella riunione del consiglio di amministrazione del 30 luglio 2009, in base al quale la divulgazione di Informazioni Privilegiate avviene tramite comunicati stampa, il cui contenuto è predisposto dalla direzione Group Corporate Communications in concerto con altre direzioni e/o funzioni della Società o di sue controllate, previa in ogni caso valutazione da parte del responsabile dell'Investor Relations e del responsabile del Corporate Affairs della Società circa l'effettiva ricorrenza di Informazioni Privilegiate nonché, nelle ipotesi e alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, circa l'eventuale opportunità di una divulgazione ritardata delle stesse.

Il testo di ciascun comunicato stampa viene quindi approvato, prima della divulgazione, dal chief financial officer di gruppo e, a seguire, dal presidente in concerto con l'amministratore delegato della Società, che si avvalgono delle competenti funzioni aziendali. I testi dei comunicati recanti Informazioni Privilegiate nate o condivise in seno a riunioni dell'organo amministrativo o del comitato esecutivo della Società vengono, di regola, condivisi nell'ambito di tali riunioni prima della divulgazione.

I testi dei comunicati, una volta approvati, vengono divulgati senza indugio in lingue italiana ed inglese a cura del responsabile dell'Investor Relations della Società, in conformità con le disposizioni di volta in volta vigenti, nonché mediante tempestiva pubblicazione, a cura delle funzioni preposte, sul sito internet della Società, dove rimangono disponibili per il tempo minimo previsto dalle predette disposizioni. Ai fini che precedono, il responsabile dell'Investor Relations potrà avvalersi di soggetti terzi di fiducia della Società.

I componenti degli organi di amministrazione e controllo così come i collaboratori e i dipendenti della Società e delle controllate, sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle Informazioni Privilegiate, o ragionevolmente presunte tali, acquisite nell'esercizio delle rispettive funzioni, e a darne immediata comunicazione, secondo i casi, (i) al responsabile dell'Investor Relations della Società, ovvero (ii) al responsabile dell'Investor Relations o della corrispondente funzione aziendale presso il soggetto controllato di appartenenza, se esistente, oppure al relativo legale rappresentante.

In ottemperanza ai richiamati obblighi di riservatezza, è fatto assoluto divieto ai predetti soggetti di rilasciare interviste ad organi di stampa o dichiarazioni o documenti in genere recanti, anche potenzialmente, Informazioni Privilegiate, se non previa autorizzazione dell'amministratore delegato della Società, in ogni caso nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Nell'ipotesi di incontri programmati o di appuntamenti telefonici di rappresentanti della Società con analisti finanziari e/o investitori istituzionali su base collettiva, la Società ha cura di informarne con congruo anticipo CONSOB e Borsa Italiana S.p.A., di invitare gli esponenti più rappresentativi della stampa economica specializzata e di trasmettere per tempo alle predette autorità il materiale messo a disposizione o altrimenti utilizzato nel corso di tali eventi (ove non preferisca divulgare un apposito comunicato recante le informazioni ivi contenute). Al termine dei predetti incontri, tale materiale viene messo a disposizione sul sito internet della Società.

In conformità al suddetto regolamento interno e alle vigenti disposizioni di legge, è stato istituito presso la Società il registro dei soggetti aventi accesso ad Informazioni Privilegiate. La tenuta del registro è affidata alla funzione Corporate Affairs della Società. Il registro contiene, per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che ne hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento, i dati identificativi dei soggetti (e di almeno un referente per gli enti) aventi accesso su base regolare od occasionale ad Informazioni Privilegiate in ragione dell'attività lavorativa, oltre alla data di iscrizione e alle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento dei dati iscritti.

Sono stati inoltre istituiti analoghi registri, sotto la supervisione della fun-

zione Corporate Affairs della Società, per conto di GTECH Corp.

Secondo quanto previsto dal regolamento sopra descritto, l'inosservanza degli obblighi di riservatezza ivi previsti può costituire motivo, tra l'altro, (i) di irrogazione di sanzioni disciplinari ai dipendenti della Società o di società controllate, (ii) di revoca per giusta causa dei componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società o di soggetti controllati, e (iii) di risoluzione del rapporto di collaborazione con consulenti e fornitori.

Il regolamento per il trattamento delle Informazioni Privilegiate è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società ([www.lottomatica-group.com](http://www.lottomatica-group.com)).

### Internal dealing

Il consiglio di amministrazione della Società ha da ultimo aggiornato in data 4 aprile 2008 il codice di comportamento in materia di internal dealing.

Il codice ha per oggetto la disciplina dell'informazione obbligatoria al mercato sulle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni emesse da Lottomatica, o di strumenti finanziari collegati ad azioni, effettuate da soggetti rilevanti o da persone strettamente legate ad essi. I soggetti rilevanti sono tenuti all'osservanza del codice e ad assicurarne la conoscenza e l'osservanza da parte delle persone strettamente legate ad essi.

Il codice, in linea con le disposizioni normative in materia, prevede:

- ▶ la definizione di "soggetti rilevanti" (nonché delle persone strettamente legate ad essi) all'interno della Società e di società controllate, controllanti o controllate dal medesimo soggetto che controlla la Società, destinatari degli obblighi di comunicazione alla Società e, per il tramite di questa, al mercato;
- ▶ la rilevanza delle operazioni compiute da tali soggetti su azioni della Società ovvero su strumenti finanziari ad esse collegati, qualora il relativo controvalore complessivo raggiunga la soglia minima di Euro 5.000,00 per ciascun soggetto nell'arco dell'anno;
- ▶ termini e modalità per l'assolvimento di obblighi di comunicazione e di pubblicità delle predette operazioni da parte dei soggetti rilevanti e/o della Società;
- ▶ periodi di "astensione obbligatoria" predeterminati (ad esempio, nei giorni che precedono l'approvazione di situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie della Società o di sue controllate), ovvero individuati volta per volta dal consiglio di amministrazione, durante i quali i soggetti rilevanti si astengono, e fanno in modo che anche le persone ad essi strettamente legate si astengano, dall'effettuare qualsiasi operazione su azioni e strumenti finanziari collegati ad azioni della Società, salve eventuali deroghe stabilite dal me-

desimo consiglio di amministrazione della Società;

- ▶ l'individuazione del settore aziendale preposto all'attuazione delle predette disposizioni nella direzione Corporate Affairs della Società;
- ▶ sanzioni a carico dei soggetti rilevanti per l'inosservanza degli obblighi sopra riferiti.

Il codice di comportamento sull'internal dealing è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società (www.lottomaticagroup.com).

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il consiglio di amministrazione, come anche previsto dallo statuto, ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive, a differenza del comitato esecutivo di cui alla sezione n. 4 che precede, al quale istituzionalmente competono funzioni gestorie nei limiti dei poteri ad esso delegati dal consiglio di amministrazione.

I due comitati (il comitato per la remunerazione ed il comitato per il controllo interno) sono composti da tre membri ciascuno, ed hanno competenza sulle materie indicate dal Codice come recepite fra le attribuzioni rispettivamente conferite dal consiglio, anche alla luce delle disposizioni di volta in volta vigenti.

I comitati si riuniscono periodicamente, come documentato dai relativi verbali. Alcuni top manager della Società partecipano regolarmente alle riunioni dei comitati, su invito dei rispettivi coordinatori, al fine di contribuire alle attività di competenza ed alla stesura dei relativi verbali.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, i comitati hanno la facoltà di accedere a tutte le informazioni ed ai settori aziendali ritenuti utili, nonché di avvalersi in via sia permanente che occasionale di consulenti esterni, entro i limiti delle risorse stanziare dal consiglio di amministrazione.

Per informazioni più analitiche sui comitati per la remunerazione e per il controllo interno si rinvia alle sezioni che seguono.

## 7. COMITATO PER LE NOMINE

La Società non ha istituito un comitato per la nomina degli amministratori, considerato che:

- ▶ la nomina degli amministratori è già dettagliatamente disciplinata dallo statuto in conformità alle analitiche disposizioni di legge e del Codice rivolte – in particolare negli ultimi tempi – alla tutela delle minoranze azionarie;
- ▶ la discrezionalità degli azionisti soprattutto di controllo nel procedimento di

nomina è ulteriormente circoscritta (i) dal preventivo gradimento dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato del presidente del consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato previsto da disposizioni concessorie applicabili alla Società, nonché (ii) da disposizioni dei Paesi (soprattutto statunitensi) in cui la Società opera attraverso le proprie controllate relative ai requisiti dell'amministratore delegato;

- ▶ la controllante De Agostini seleziona sistematicamente i candidati amministratori da sottoporre all'assemblea in base a procedure consolidate ed a criteri di best practice, soprattutto per quanto riguarda i candidati amministratori indipendenti, che hanno sempre assicurato un adeguato mix di elevate competenze.

## 8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il consiglio di amministrazione in data del 15 aprile 2008, successivamente al suo insediamento, ha istituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, composto da amministratori indipendenti. Il comitato presenta al consiglio proposte per la remunerazione dell'amministratore delegato e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché criteri per la remunerazione dei dirigenti della Società e delle sue controllate, e monitora l'effettiva attuazione delle decisioni finali del consiglio. Esso viene pertanto sistematicamente coinvolto nella predisposizione ed investito della verifica circa la concreta attuazione dei piani di incentivazione a base azionaria in favore di dipendenti di Lottomatica e/o delle sue controllate, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi ed alla verifica del raggiungimento degli stessi.

Il comitato, in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, risulta così composto:

### Comitato per la remunerazione

Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni comitato 2009
Gianmario Tondato Da Ruos	Coordinatore Amministratore indipendente	100
Robert Dewey Jr.	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Amministratore indipendente	100
James F. McCann	Amministratore indipendente	100

Nel corso del 2009 il comitato si è riunito 5 volte.

Il funzionamento del comitato per la remunerazione è disciplinato da un regolamento interno approvato dal consiglio di amministrazione, nella versione attuale, in data 6 maggio 2008 su proposta dello stesso comitato. Tra le disposizioni più restrittive, spicca il divieto per gli amministratori di prender parte alle riunioni del comitato nelle quali vengano esaminate proposte relative alla loro remunerazione. Inoltre, secondo quanto previsto dal regolamento, il comitato ha facoltà di accedere a tutti i libri, registri, documenti e locali aziendali, può consultare il personale della Società e avvalersi di consulenti e di altri soggetti ritenuti utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, avendo altresì il potere di stabilirne i compensi entro i limiti degli stanziamenti disposti dal consiglio di amministrazione.

Alle riunioni del comitato possono prendere parte, su espresso invito del comitato, soggetti che non ne sono membri.

Tra le attività istruttorie, propositive e consultive svolte dal comitato nel corso dell'esercizio 2009, spiccano la proposta relativa ai nuovi piani di incentivazione a base azionaria descritti nella sezione n. 9 che segue, nonché i pareri relativi alle proposte di incremento della remunerazione degli amministratori soprattutto indipendenti.

Le riunioni del comitato per la remunerazione vengono regolarmente verbalizzate a cura del segretario e del coordinatore del comitato.

## 9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori è stabilita dall'assemblea e, per quanto riguarda incarichi particolari, dal consiglio di amministrazione sentito il parere del collegio sindacale, in ogni caso entro i limiti stabiliti dall'assemblea medesima. A tal proposito, l'assemblea del 20 novembre 2009 ha determinato in Euro 1,8 milioni l'importo complessivo, comprensivo di gettoni presenza e di rimborsi spese a forfait, per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, ed all'interno di tale soglia ha stabilito limiti ulteriori alla remunerazione base della carica di amministratore nonché a quella di componente del comitato esecutivo.

In particolare:

- ▶ ai membri del consiglio di amministrazione spettano, come già determinato con delibera dell'assemblea del 15 aprile 2008, emolumenti annui lordi individuali pari ad Euro 50.000,00, oltre ad un gettone di presenza pari ad Euro 5.000,00 da corrispondersi a ciascun amministratore per ogni riunione alla quale abbia partecipato presso il luogo di svolgimento, oppure pari ad Euro 2.500,00, qualora abbia partecipato a distanza, fino all'ammontare massimo onnicomprensivo di Euro 1.200.000 lordi annui;

- ▶ a ciascun componente del comitato esecutivo spetta un compenso di Euro 10.000,00 lordi annui, oltre ad un gettone di Euro 2.500,00 lordi per ciascuna riunione alla quale il singolo componente abbia partecipato, ridotto ad Euro 1.250,00 lordi in caso di partecipazione per teleconferenza, fino all'ammontare massimo onnicomprensivo di Euro 200.000,00 lordi annui.

Coerentemente con tale delibera, il consiglio di amministrazione ha incrementato i compensi dei componenti dei comitati per la remunerazione e per il controllo interno, onde tener conto del significativo aggravio di lavoro che ad essi ha fatto carico dall'insediamento.

L'azionista di controllo ed il consiglio di amministrazione assicurano da sempre che la remunerazione degli amministratori sia stabilita in misura idonea ad attrarre, trattenerne e motivare consiglieri dotati delle qualità professionali richieste per interpretare con successo il loro ruolo.

Come si evince da quanto precede, la remunerazione base degli amministratori è individuata in misura fissa, e ad essa si aggiungono gettoni di presenza nonché compensi (fissi) ulteriori in proporzione all'impegno richiesto, tenendo conto soprattutto della partecipazione ad uno o più comitati interni e/o al numero di incarichi particolari comunque detenuti nella Società.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi, nonché di quelli esecutivi non coinvolti nella gestione a livello individuale, non è legata ai risultati economici o a specifici obiettivi conseguiti dalla Società, considerato che a tali amministratori – se considerati individualmente – non competono decisioni strategiche.

La remunerazione degli amministratori della Società individualmente coinvolti nella gestione del gruppo, come pure del personale chiave del gruppo medesimo, è invece normalmente legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o al raggiungimento di obiettivi specifici – in modo tale da allineare gli interessi di costoro all'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti – e non è necessariamente legata alla remunerazione media di mercato per incarichi analoghi. A tal fine la Società adotta, oltre al c.d. "management by objectives" ("MBO"), anche piani di attribuzione di azioni (c.d. "stock granting") e/o di opzioni di sottoscrizione di azioni Lottomatica (c.d. "stock option"), con un orizzonte temporale di maturazione medio di tre anni.

Il testo della relazione illustrativa a supporto della proposta del consiglio all'assemblea dei soci è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

## Emolumenti percepiti dai membri del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Emolumenti (per tutte le cariche ricoperte) e gettoni presenza	Benefici non monetari	Bonus	Altro
Lorenzo Pelliccioli	Presidente del CdA Presidente del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 55.000			
Robert Dewey	Vice Presidente del CdA Membro del Comitato Remunerazione	75.000 (gettoni) 40.000			10.000
Marco Sala	Amministratore Delegato e CEO Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 57.500	38.440	1.534.874	662.571
Pietro Boroli	Membro del CdA Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 47.500			
Paolo Ceretti	Membro del CdA Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 50.000			
Marco Drago	Membro del CdA Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 47.500			
Jeremy Hanley	Membro del CdA Membro del Comitato Controllo Interno	80.000 (gettoni) 46.250			10.000
James McCann	Membro del CdA Membro del Comitato Remunerazione	75.000 (gettoni) 35.000			10.000
Jaymin Patel	Membro del CdA Membro del Comitato Esecutivo	60.000 (gettoni) 52.500	8.209	799.502	511.184
Anthony Ruys	Membro del CdA Membro del Comitato Controllo Interno	80.000 (gettoni) 36.250			10.000
Severino Salvemini	Membro del CdA Coordinatore del Comitato Controllo Interno Presidente Organismo di Vigilanza	130.000 (gettoni) 43.750			10.000
Bruce Turner	Membro del CdA	50.000 (gettoni) 32.500			
Gianmario Tondato Da Ruos	Membro del CdA Coordinatore del Comitato Remunerazione	85.000 (gettoni) 32.500			10.000

### Piani di azionariato

Nel corso del 2009, sono stati approvati dall'assemblea dei soci un piano di attribuzione di azioni Lottomatica ed un piano di stock option, entrambi in favore di dipendenti della Società e/o di sue controllate, tra i quali figurano i consiglieri di amministrazione di Lottomatica Marco Sala e Jaymin Patel e, fra il top management, il direttore generale Renato Ascoli e il chief financial officer Stefano Bortoli; il consiglio di amministrazione vi ha successivamente dato attuazione mediante l'individuazione dei beneficiari e degli obiettivi aziendali, e la predisposizione dei rispettivi regolamenti. Al servizio di detti piani, il consiglio di amministrazione nel corso del 2009 ha deliberato di aumentare il capitale, giusta

delega assembleare, mediante emissione di complessive massime n. 1.850.510 azioni ordinarie da Euro 1,00 cadauna di valore nominale.

Sul sito internet della Società sono riportati i documenti informativi relativi a piani di azionariato in corso di esecuzione, redatti ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.

La seguente tabella, riportata nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, riporta le partecipazioni nel capitale sociale detenute da consiglieri di amministrazione nonché dal management con responsabilità strategiche, rivenienti anche da piani di incentivazione a base azionaria.

## Partecipazioni di Amministratori e del Management con responsabilità strategica

Nominativo	Azioni al 31.12.2008	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni assegnate gratuitamente	Azioni al 31.12.2009
Renato Ascoli	4.551	-	16.457	27.802	15.896
Stefano Bortoli	3.803	-	9.447	16.074	10.430
Paolo Ceretti	3.000	-	-	-	3.000
Jaymin Patel	196.701	-	23.059	53.025	226.667
Lorenzo Pellicoli	70.000	-	-	-	70.000
Marco Sala	376.012	-	62.123	106.902	420.791
Severino Salvemini	8.000	2.000	-	-	10.000

## Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono previste indennità in caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di membro del consiglio di amministrazione.

Gli unici membri del consiglio di amministrazione dipendenti della Società o di sue controllate sono l'amministratore delegato e CEO Marco Sala e il president e CEO di GTECH Corporation Jaymin Patel.

Quest'ultimo, in forza di accordi sottoscritti all'atto dell'acquisizione di GTECH da parte di Lottomatica nel 2006, è l'unico membro del consiglio di amministrazione a godere, in base al contratto di lavoro, indennità ed altri benefici in caso, tra l'altro, di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## 10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il comitato per il controllo interno è un organo interno al consiglio di amministrazione, costituito esclusivamente da amministratori indipendenti, al quale competono le seguenti funzioni, come previsto dal regolamento di funzionamento approvato dal consiglio di amministrazione su proposta del comitato medesimo, che si prevede verranno riviste per recepire le disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39:

- ▶ valutare, unitamente al Dirigente Contabile (come di seguito definito) ed alla società di revisione, il corretto e coerente utilizzo dei principi contabili all'interno del gruppo per la redazione dei bilanci e delle relazioni infrannuali;

- ▶ su richiesta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (per il quale cfr. la successiva sezione), esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione del sistema di controllo interno;
- ▶ esaminare il piano di lavoro e le relazioni periodiche del Preposto al Controllo Interno (come di seguito definito);
- ▶ valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relativa relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- ▶ vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- ▶ svolgere gli ulteriori compiti attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- ▶ riferire al consiglio, almeno semestralmente, normalmente in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza, sull'efficacia e sull'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Oltre ad esercitare le predette funzioni, ed anzi a monte delle stesse, il comitato per il controllo interno assiste da sempre il consiglio di amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno.

Secondo quanto espresso nel proprio regolamento, il comitato può effettuare accertamenti ed ispezioni presso i locali aziendali, ha accesso a tutti i libri e ai documenti nonché al personale della Società, e può avvalersi di consulenti e di tutti coloro che ritenga utili per lo svolgimento delle proprie funzioni, nei limiti del budget assegnato dal consiglio di amministrazione.

Nel corso del 2009 il comitato per il controllo interno ha lavorato con continuità, come dimostrato dal numero di riunioni tenute (5) e dalla percentuale di partecipazione dei propri membri (100%), dalla durata delle riunioni (2 ore), e dal resoconto presentato dal coordinatore del comitato al consiglio di amministrazione nel corso della riunione del 9 e 10 settembre 2009.

L'attuale comitato per il controllo interno, istituito dal consiglio di amministrazione nominato dall'assemblea il 15 aprile 2008, è composto dai seguenti amministratori indipendenti, con durata in carica pari a quella del consiglio di amministrazione, ovvero sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010:

## Comitato per il controllo interno

Nominativo	Carica	% partecipazione riunioni comitato 2009
Severino Salvemini	Coordinatore Amministratore indipendente	100
Jeremy Hanley	Amministratore indipendente	100
Anthony Ruys	Amministratore indipendente	100

Tutti e tre i componenti possiedono una adeguata competenza, tra le altre, in materia contabile e finanziaria, come si ricava dai rispettivi profili professionali sub paragrafo 4 che precede.

Come previsto dal Codice, il presidente del collegio sindacale ha partecipato, o ha delegato un sindaco effettivo a partecipare in sua vece, alle riunioni del comitato tenute nel 2009. Alle riunioni hanno inoltre partecipato, su espresso invito del coordinatore, dirigenti del gruppo impegnati nel controllo interno.

Nel 2009 il comitato ha esaminato il progresso del sistema di controllo interno di gruppo, con particolare riferimento:

- ▶ alla sua adeguatezza ed efficacia, nonché all'adeguatezza e all'efficacia dell'azione dell'Internal Audit;
- ▶ al grado di recepimento dei principi e delle disposizioni di legge e del Codice in materia di corporate governance;
- ▶ al rispetto delle disposizioni normative in generale applicabili alla Società;
- ▶ al monitoraggio dei rischi finanziari ed al perfezionamento delle procedure adottate ai sensi della legge sulla tutela del risparmio (legge 28 dicembre 2005, n. 262);
- ▶ al piano di lavoro e alle relazioni periodiche predisposte dal Preposto al Controllo Interno.

Le riunioni del comitato per il controllo interno vengono regolarmente verbalizzate a cura del segretario e del coordinatore del comitato.

## 11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

### Premessa

Il sistema di controllo interno della Società, costituito dall'insieme di norme, procedure e regole che presiedono al corretto svolgimento delle attività aziendali, è monitorato e sistematicamente valutato nel suo insieme dal comitato per il controllo interno, che si avvale della funzione aziendale di Internal Audit e del relativo responsabile, in qualità di preposto al controllo interno (di seguito, il

"Preposto al Controllo Interno"), nonché - per gli aspetti di competenza - dal collegio sindacale e dall'organismo di vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito, l'"Organismo di Vigilanza").

Come meglio precisato più oltre, in base allo statuto ed alla legge la Società ha altresì nominato un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito, il "Dirigente Contabile"), che si aggiunge al novero degli organi a vario titolo coinvolti in attività di controllo interno.

Nonostante il consiglio di amministrazione ritenga il sistema di controllo interno complessivamente adeguato alla dimensione, alla struttura e all'attività della Società, Lottomatica si adopera per rendere sempre più funzionale tale sistema in relazione alla continua evoluzione della struttura del proprio gruppo, anche al fine di evitare sovrapposizioni o lacune di attività - specialmente in seguito all'acquisizione di GTECH - di tutelare al meglio i beni aziendali e di perseguire gli obiettivi di una gestione efficiente ed al tempo stesso presidiata, di un'informazione societaria accurata, trasparente e tempestiva, e di una condotta in generale improntata al rispetto delle disposizioni vigenti.

Le funzioni e gli organismi con compiti di controllo si coordinano tra loro e con la società di revisione, attualmente Reconta Ernst & Young S.p.A.

## Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

### Premessa

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria del gruppo Lottomatica è sviluppato utilizzando come modello di riferimento il "COSO Report"(), secondo il quale il sistema di controllo interno, nella sua più ampia accezione, è definito come "un processo, svolto dal consiglio di amministrazione, dai dirigenti e da altri soggetti della struttura aziendale, finalizzato a fornire una ragionevole sicurezza sul conseguimento degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- ▶ efficacia ed efficienza delle attività operative;
- ▶ attendibilità delle informazioni di bilancio;
- ▶ conformità alla legge e ai regolamenti in vigore".

In relazione al processo di informativa finanziaria, tali obiettivi sono identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Di seguito vengono illustrate le modalità con cui il gruppo Lottomatica ha definito il proprio sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al

processo di informativa finanziaria (di seguito denominato "Sistema") a livello consolidato. In particolare, in relazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali sopra richiamati, il CoSO Framework prevede la corretta operatività di cinque componenti ed in particolare:

**Ambiente di controllo:** riflette gli atteggiamenti e le azioni del top management relativamente all'importanza del controllo all'interno dell'organizzazione ed include:

- ▶ Integrità e valori etici, filosofia e stile operativo del management: si richiama in questo ambito:
  - ▼ il codice di condotta adottato dal consiglio di amministrazione della Società e successivamente esteso a GTECH;
  - ▼ il "modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01";
- ▶ Corporate governance: Lottomatica aderisce al Codice;
- ▶ Struttura organizzativa e attribuzione di poteri e responsabilità: il manuale organizzativo aziendale, pubblicato sul sito intranet, descrive per ciascuna funzione aziendale responsabilità e compiti ed è aggiornato in presenza di modifiche organizzative;
- ▶ Sviluppo e gestione delle risorse umane: esistono programmi di ricerca e selezione del personale, formazione, valorizzazione e valutazione delle risorse, con la finalità di garantire percorsi di sviluppo orientati alla crescita professionale continua.

*Sistema di risk assessment:* processo di identificazione e analisi dei rischi più rilevanti che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali, come descritto di seguito.

*Attività di controllo:* rappresenta l'insieme delle politiche e delle procedure che assicurano una migliore gestione dei rischi all'interno dell'azienda favorendo il raggiungimento degli obiettivi. In particolare, il gruppo ha definito ed implementato un complesso di procedure amministrative (di seguito "Modello"), tali da garantire un elevato standard del sistema di controllo interno sul reporting finanziario. Tale Modello è diffuso tramite pubblicazione sulla intranet aziendale ed è periodicamente aggiornato.

*Sistema informativo e flussi di comunicazione:* in particolare, il gruppo si è dotato di sofisticati sistemi di gestione del core business aziendale, nonché di sistemi di contabilità e reporting amministrativo. Rivestono fondamentale importanza anche i flussi informativi ex modello organizzativo ed il reporting verso il Dirigente Contabile.

*Attività di monitoraggio:* è il processo che assicura nel tempo la qualità e i risultati dei controlli interni implementati. In particolare, il management è responsabile della periodica valutazione circa l'efficacia e l'efficienza dei

controlli implementati, nonché dell'implementazione degli eventuali action plan di miglioramento del sistema. Le verifiche indipendenti sono svolte dalla funzione di Internal Audit secondo le modalità di seguito descritte.

### Descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

#### Elementi del sistema

##### a) Identificazione e valutazione dei rischi

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo all'informativa finanziaria, il gruppo Lottomatica svolge periodicamente un'attività di valutazione dei rischi a maggiore impatto sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche relativamente all'informativa finanziaria.

L'analisi è rivolta ai rischi che possono, potenzialmente, compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali (obiettivi strategici, operativi, di compliance, etc) in relazione a eventi esterni (es. cambiamenti che intervengono nel business, evoluzioni normative e/o tecnologiche, etc) e/o a eventi interni (es. cambiamenti organizzativi, etc), con il fine di miglioramento del sistema di controllo interno per "proteggere" al meglio gli asset aziendali costituiti non solo dal patrimonio tangibile di Lottomatica ma anche dalla sua immagine, dai valori posti alla base del proprio agire imprenditoriale, dal capitale umano, etc. L'analisi del rischio di Lottomatica riguarda in particolare tre principali direttrici:

- ▶ Conformità alla normativa esterna di riferimento e ai regolamenti di settore;
- ▶ Adeguatezza delle procedure amministrative-contabili;
- ▶ Sicurezza IT.

Il processo di risk assessment è condotto con riferimento sia all'individuazione e quantificazione dei rischi di tipo "potenziale" (intrinsecamente connessi al contenuto delle attività), sia all'analisi del grado di efficacia del Sistema posto in essere dal management per la riduzione di tali rischi, al fine di poter determinare il livello di rischio "residuo" e poterlo confrontare con il grado di rischio accettato dai vertici aziendali ("risk appetite"), in una logica integrata che garantisca coerenza con la strategia adottata.

In particolare, l'attività periodica di risk assessment ha lo scopo di individuare, sulla base di un'analisi quantitativa e secondo valutazioni e parametri di natura qualitativa:

- ▶ le società del perimetro di consolidamento del gruppo da includere nell'analisi;

- ▶ i rischi a livello di gruppo/società operativa individuata (entity level controls);
- ▶ l'individuazione dei rischi generali dei sistemi informativi a supporto dei processi rilevanti (IT general controls), relativamente ai sistemi informativi aziendali;
- ▶ i processi che alimentano i conti di bilancio consolidato rilevanti per rischio inerente, per ciascuna società operativa individuata;
- ▶ l'identificazione, per ciascun processo rilevante, dei rischi specifici sull'informativa finanziaria.

Il risk assessment è condotto a livello di bilancio consolidato di gruppo e si fonda sia sulla determinazione di valori soglia numerici con cui confrontare i dati di bilancio, sia su valutazioni da parte del management effettuate sulla base della conoscenza della realtà aziendale nonché di aspetti non numerici di potenziale rischio tali da analisi incidere significativamente sui processi amministrativo - contabili.

L'identificazione dei rischi e dei relativi controlli è condotta sia rispetto ai controlli correlati alle asserzioni di bilancio (esistenza e occorrenza, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa), sia rispetto ad altri obiettivi di controllo (ad es.: rispetto dei limiti autorizzativi; segregazione dei compiti; documentazione e tracciabilità delle operazioni, etc.).

Il risultato finale del processo di risk assessment viene condiviso con il management e portato all'attenzione del Dirigente Contabile.

#### b) Identificazione dei controlli

L'identificazione dei controlli volti a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo - contabili è effettuata considerando gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

In tale ambito, i responsabili delle funzioni coinvolte nel processo di informativa finanziaria verificano annualmente, per le aree di propria competenza, l'aggiornamento delle procedure amministrative e contabili. Qualora siano individuati processi o attività rilevanti non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure amministrative e contabili, le strutture aziendali interessate provvedono, con il coordinamento del Dirigente Contabile, all'integrazione delle procedure esistenti e/o alla formalizzazione di nuove procedure.

#### c) Valutazione dei controlli e processo di monitoraggio

L'attività di valutazione del Sistema in relazione al processo di informativa finanziaria è svolta in occasione della predisposizione delle chiusure di bilancio periodiche. In particolare, l'attività di testing è svolta in modo continuativo durante tutto l'esercizio su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Contabile, che si avvale del supporto dell'Internal Audit.

La metodologia adottata per l'esecuzione dei test periodici prevede l'utilizzo delle tecniche di audit, la documentazione delle verifiche effettuate nonché la condivisione dei relativi risultati con l'owner dei controlli.

A valle dell'esecuzione delle attività di test, viene prodotta una reportistica relativa ai risultati dell'attività svolta, che costituisce il supporto sulla cui base il Dirigente Preposto rilascia le attestazioni di legge. L'attività di monitoraggio dei processi e dei controlli facenti parte del modello prevede, infine, che eventuali gap rilevati vengano adeguatamente gestiti e corretti.

#### Ruoli e funzioni coinvolte

Il Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Contabile alla redazione dei documenti contabili-societari, il quale, nominato dal consiglio di amministrazione, di concerto con l'amministratore delegato, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo sull'informativa finanziaria. In tale ambito, il Dirigente Contabile è responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo interno. Il Dirigente Contabile è inoltre responsabile della valutazione periodica del Sistema, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale ed annuale, anche consolidato.

Nell'espletamento delle sue attività, il Dirigente Contabile:

- ▶ interagisce con l'Internal Audit/Preposto al Controllo Interno, che svolge verifiche indipendenti circa l'operatività del sistema di controllo e supporta il Dirigente Preposto nelle attività di monitoraggio del Sistema;
- ▶ è supportato dai responsabili di funzione coinvolti i quali, relativamente all'area di propria competenza, assicurano la completezza e l'attendibilità dei flussi informativi ai fini della predisposizione dell'informativa contabile;
- ▶ coordina le attività svolte dai responsabili amministrativi delle società controllate rilevanti;
- ▶ instaura un reciproco scambio di informazioni con il comitato per il controllo interno e con il consiglio di amministrazione, riferendo sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Infine, il Dirigente Contabile informa il collegio sindacale relativamente all'adeguatezza e all'affidabilità del sistema amministrativo-contabile.

### Preposto al sistema di controllo interno e Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (Amministratore Esecutivo)

L'attuale Preposto al Controllo Interno (come precedentemente definito) è stato individuato dal consiglio di amministrazione nella persona della responsabile della direzione Internal Audit della Società, Emanuela Chiti, ed è principalmente incaricato di valutare in via continuativa l'adeguatezza, l'efficienza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno, e – qualora venissero riscontrate anomalie – di proporre soluzioni al comitato per il controllo interno o, in presenza di gravi ragioni, direttamente all'amministratore delegato o al consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno si avvale delle risorse disponibili in seno alla funzione Internal Audit della Società, e si coordina con i responsabili delle analoghe direzioni o funzioni presso le principali controllate. In casi di particolare complessità, il Preposto al Controllo Interno si avvale di consulenze esterne nei limiti del budget assegnato dal consiglio di amministrazione.

Il Preposto al Controllo Interno presenta, di norma trimestralmente, al comitato per il controllo interno e/o al collegio sindacale una relazione avente ad oggetto la propria attività, con particolare riferimento allo stato di avanzamento del piano di controllo interno ed ai profili di rischio aziendale complessivo rilevati.

Per poter svolgere con autonomia e indipendenza le proprie funzioni, il Preposto al Controllo Interno non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ed ha accesso diretto a tutte le informazioni ed ai settori aziendali utili per l'espletamento del proprio incarico. Il Preposto al Controllo Interno riferisce funzionalmente al presidente del consiglio di amministrazione Lorenzo Pellicoli, quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (di seguito, l'"Amministratore Esecutivo").

La Società mette a disposizione del Preposto al Controllo Interno adeguate risorse finanziarie per l'assolvimento dei suoi compiti.

Tra le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2009, il Preposto al Controllo Interno ha:

- ▶ predisposto il piano di audit approvato dai vertici aziendali e condiviso con gli organi sociali competenti (in particolare l'Amministratore Esecutivo, il comitato per il controllo interno ed il collegio sindacale);
- ▶ effettuato gli interventi di audit previsti dal suddetto piano;
- ▶ condiviso con il Management le evidenze riscontrate ed i relativi action plan;
- ▶ riferito ai vertici aziendali ed agli organi di controllo (comitato per il controllo interno, collegio sindacale e Organismo di Vigilanza) in merito alle risultanze delle attività effettuate;

- ▶ svolto gli opportuni follow up per accertare l'adozione degli action plan identificati.

L'Amministratore Esecutivo, dal canto suo, assicura l'identificazione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e fa in modo che tali rischi vengano periodicamente portati all'esame del consiglio di amministrazione, normalmente a cura del coordinatore del comitato per il controllo interno.

L'Amministratore Esecutivo, inoltre, assicura l'esecuzione delle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione per la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di controllo interno. A tal fine, l'Amministratore Esecutivo fa in modo che l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza di tale sistema risultino costantemente sottoposte a verifica e adeguate alla dinamica delle condizioni operative della Società e del suo gruppo, nonché del panorama normativo.

In considerazione di tali funzioni e dello stretto rapporto di collaborazione con il Preposto al Controllo Interno, l'Amministratore Esecutivo ne propone al consiglio di amministrazione e/o al comitato per il controllo interno, di regola, la nomina e la remunerazione. Il consiglio di amministrazione ha sempre tenuto in considerazione le proposte a tal riguardo formulate dall'Amministratore Esecutivo, e più in generale le valutazioni ed i suggerimenti di quest'ultimo nelle materie relative al sistema di controllo interno.

Non è prevista alcuna remunerazione aggiuntiva per l'incarico di Amministratore Esecutivo, in quanto ricompreso nell'ambito dei poteri e delle deleghe di gestione conferitigli in qualità di presidente del consiglio di amministrazione.

### Internal Audit

L'Internal Audit è una funzione indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale. Svolge il suo ruolo con un approccio professionale sistematico e multidisciplinare, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni, la direzione di Internal Audit valuta il sistema di controllo interno aziendale al fine di promuoverne il miglioramento continuo, e in particolare:

- ▶ valuta e fornisce appropriati suggerimenti volti a migliorare il governo societario;
- ▶ assiste i vertici aziendali e il Management nell'identificazione e nella valuta-

zione dei rischi correlati agli obiettivi assegnati e alle attività svolte, secondo un piano di audit di tipo "risk based". La valutazione è effettuata utilizzando approcci di tipo qualitativo (CRSA – Control and Risk Self Assessment) e quantitativo (rilevanza, significatività, etc.);

- ▶ valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno al fine di verificare l'affidabilità, la trasparenza e la conformità dei comportamenti del Management alle norme ed alle procedure interne;
- ▶ supporta il Management nella identificazione di eventuali gap di controllo, nonché nella valutazione dell'adeguatezza, dell'efficienza e della reale applicazione dei controlli (testing sull'operatività dei controlli);
- ▶ valuta il grado di attendibilità del sistema informativo, con particolare riguardo al sistema amministrativo contabile ed al reporting direzionale;
- ▶ valuta l'utilizzo efficiente ed il livello di protezione delle risorse e dei beni aziendali;
- ▶ promuove, anche attraverso iniziative di formazione mirate, un clima aziendale favorevole alla cultura del controllo.

L'attività di internal audit investe tutte le aree, le funzioni ed i processi aziendali, nonché le società controllate, anche mediante opportuni protocolli d'intesa tra le strutture centrali del gruppo e quelle periferiche, ove reso necessario dalla complessità organizzativa. A tal fine, agli internal auditors sono garantiti il pieno accesso a dati, archivi e beni aziendali, e la collaborazione del personale interessato; agli stessi non è comunque conferita autorità e responsabilità diretta sulle attività soggette a revisione e monitoraggio.

Al fine di garantire l'indipendenza della direzione di Internal Audit da qualsiasi area operativa, consentendo alla stessa il pieno adempimento delle responsabilità assegnate, essa è stata collocata in staff al presidente del consiglio di amministrazione della Società.

L'esercizio delle funzioni di internal audit si svolge secondo principi di riferimento internazionali ed appropriati criteri di riservatezza ed obiettività nella gestione delle informazioni raccolte. In particolare, l'attività si conforma agli standard per la pratica professionale emanati dall'Institute of Internal Auditors (IIA) ed al relativo codice etico.

### Modello organizzativo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Come previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni e integrazioni, il consiglio di amministrazione ha adottato e a più riprese ag-

giornato un modello organizzativo, ossia un insieme di regole e procedure interne redatte sulla base delle linee guida emanate da Confindustria e finalizzate a prevenire il coinvolgimento della Società in reati imputabili ad enti e persone giuridiche.

In particolare, attraverso il modello organizzativo si intende prevenire i reati astrattamente compatibili con le attività esercitate da Lottomatica, quali, in primo luogo, i reati contro la pubblica amministrazione ed i reati societari.

Il consiglio di amministrazione ha nominato in data 6 maggio 2008 i componenti dell'Organismo di Vigilanza (come precedentemente definito) indicati nella tabella che segue, i quali hanno in seguito provveduto a nominare il presidente. Onde poter assolvere meglio al proprio ruolo di responsabile dell'effettiva applicazione, dell'osservanza e dell'eventuale aggiornamento del modello organizzativo, l'Organismo di Vigilanza si è dotato di un regolamento di funzionamento interno, che nell'ultima versione è stato approvato dal consiglio di amministrazione in data 5 e 6 marzo 2009.

Carica o ruolo aziendale ricoperto	Nome e Cognome
Presidente dell'Organismo di Vigilanza Coordinatore del comitato per il controllo interno Amministratore indipendente	Severino Salvemini
Membro del collegio sindacale	Angelo Gaviani
Dirigente preposto al controllo interno	Emanuela Chiti

Nel 2009 vi sono state 4 riunioni dell'Organismo di Vigilanza, con una percentuale di partecipazione pari al 100%. L'Organismo di Vigilanza riferisce al consiglio di amministrazione della Società anche attraverso l'esame delle informazioni raccolte e/o pervenute dalle strutture aziendali a vario titolo coinvolte.

L'attuale modello organizzativo è stato adottato dal consiglio di amministrazione il 9 e 10 settembre 2009, e successivamente dagli organi di amministrazione delle controllate, facendo salve le rispettive peculiarità. Ciascun organo amministrativo di dette società e consorzi ha provvisoriamente assunto il ruolo di organismo di vigilanza, come consentito dalla legge per gli enti di dimensioni o strutture organizzative ridotte, e si avvale della collaborazione operativa della funzione di Internal Audit della Società in base ad appositi protocolli d'intesa.

Il modello organizzativo è disponibile sul sito internet della Società.

Al fine di cristallizzare i principi di legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza cui la Società e le sue controllate improntano la propria condotta, l'organo amministrativo di ciascun ente del gruppo ha altresì adottato un codice

di condotta uniforme e complementare al modello organizzativo (descritto nella sezione n. 17 che segue).

La Società promuove periodicamente incontri di formazione con dirigenti e quadri di tutte le società italiane appartenenti al gruppo facente capo alla Società, con l'intento di favorire la massima diffusione del modello organizzativo e del codice di condotta. Al medesimo fine, entrambi i documenti sono disponibili sia sul sito internet della Società che sull'intranet aziendale, e una copia cartacea del codice di condotta è stata altresì consegnata a tutti i dipendenti degli enti italiani ed esteri del gruppo.

Ulteriori attività formative vengono periodicamente rivolte a tutti i dipendenti delle società italiane del gruppo a cura della direzione Internal Audit e della funzione Compliance.

### Società di revisione

La revisione contabile della Società è affidata a Reconta Ernst & Young S.p.A., in base all'incarico prorogato dall'assemblea dei soci, in data 23 aprile 2007, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, a norma degli articoli 155 e seguenti del TUF.

### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Contabile")

Recependo disposizioni normative a tutela del risparmio, la Società, previa integrazione dello statuto, ha nominato in data 4 maggio 2007 il chief financial officer della Società Stefano Bortoli quale Dirigente Contabile, dopo averne valutato l'idoneità sulla base delle esperienze professionali acquisite.

Il Dirigente Contabile, in particolare, come si evince dallo statuto della Società e dalla prassi operativa in osservanza delle predette disposizioni:

- ▶ è nominato e revocato dal consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale;
- ▶ è nominato tra i dirigenti in possesso di un'esperienza almeno triennale maturata in posizione di adeguata responsabilità presso l'area amministrativa e/o finanziaria della Società, ovvero di società con essa comparabili per dimensioni ovvero per struttura organizzativa;
- ▶ viene dotato di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalla legge;
- ▶ predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la forma-

zione dei bilanci e delle relazioni contabili infrannuali della Società, nonché di ogni altra comunicazione di natura finanziaria;

- ▶ attesta, mediante una dichiarazione allegata ai bilanci ed alle relazioni infrannuali, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure, la corrispondenza di tali bilanci e relazioni alle risultanze contabili, e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del suo gruppo.

La Società nel corso del 2009 ha inoltre predisposto una procedura interna volta a certificare il flusso informativo verso il Dirigente Preposto. La procedura consiste in una serie di sub-attestazioni da parte dei responsabili di business e dei responsabili amministrativi delle unità operative del gruppo verso il Dirigente Preposto, così da "certificare" i flussi informativi da cui i documenti contabili traggono origine e supportare, in modo anche documentale, le attestazioni dello stesso e, in alcuni casi, del CEO. Essa è stata sottoposta al consiglio di amministrazione, che ne ha favorevolmente preso atto, il 10 giugno 2009.

### Global Compliance and Governance

Nel quadro di un programma unitario denominato Global Compliance and Governance Program, la Società ha approvato il Global Compliance and Governance Plan e costituito, nell'ambito di tale piano, il Global Compliance and Governance Committee al fine di assicurare l'allineamento del sistema dei controlli interni a disposizioni di legge e regolamentari prese a riferimento dalle autorità di controllo statunitensi che sovrintendono al settore del gioco (c.d. jurisdictions), favorendo nel contempo l'integrazione con le strutture e gli organi deputati al controllo interno del gruppo facenti capo alla controllata GTECH Holdings Corp.

Il consiglio di amministrazione della Società, in data 6 maggio 2008, ha approvato il Compliance Program e nominato nella persona del dirigente di GTECH Corp. Luke Orchard un chief compliance officer con il ruolo di coordinatore dei compliance officers delle società del gruppo e di interlocutore diretto del Global Compliance and Governance Committee.

Il Global Compliance and Governance Committee riporta congiuntamente al consiglio di amministrazione e all'Amministratore Esecutivo (come in precedenza definito) di Lottomatica, e si riunisce almeno una volta al trimestre.

L'attuale composizione risulta la seguente:

## Global Compliance and Governance committee

Carica o ruolo aziendale ricoperto	Nome e Cognome
Presidente del comitato Consulente esterno	Rick Trachok
Membro del comitato Chief financial officer di gruppo	Stefano Bortoli
Membro del comitato Consulente esterno	Bob Lewis
Membro del comitato Consulente esterno	Peter Lynch

Tra le principali attribuzioni del Global Compliance and Governance Committee spiccano:

- ▶ l'approvazione delle proposte di sottoscrizione, rinnovo o estensione dei contratti di consulenza relativi ad agenti governativi, e simili, con compensi annuali di importo superiore a Euro 350 mila o compensi pluriennali complessivi di importo superiore a Euro 1 milione. Tali contratti necessiteranno inoltre della preventiva approvazione del comitato per il controllo interno, mentre i contratti di importo inferiore saranno approvati dal Government Affairs Committee (GAC) istituito presso la controllata GTECH Corp.;
- ▶ la predisposizione, supervisione e verifica dei processi e delle procedure relativi al programma di compliance e governance aziendale (quali ad esempio il codice di condotta e il relativo training, gli strumenti per effettuare le segnalazioni di violazioni al codice di condotta - i.e. integrity line aziendale e ask the board e-mail -, le relative procedure aziendali, le spese di pubblicità, il marketing e le sponsorizzazioni);
- ▶ la predisposizione di un sistema di controllo interno che preveda, nel rispetto delle normative applicabili, investigazioni preventive sulla onorabilità di consulenti aziendali, fornitori, distributori, partner, candidati a cariche sociali che debbano essere sottoposti a procedure di qualificazione da parte delle predette jurisdictions;
- ▶ i rapporti con le jurisdictions e con altre autorità di vigilanza internazionali;
- ▶ la supervisione delle attività del government affairs committee.

Nel corso del 2009 il comitato si è riunito 4 volte con una partecipazione da parte dei propri membri pari al 100%.

## 12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI RILEVANTI E CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti e quelle con parti correlate sono disciplinate da un regolamento interno da ultimo aggiornato dal consiglio di amministrazione il 7 marzo 2008, ed attualmente in corso di rivisitazione a seguito della recente emanazione del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. Detto regolamento interno in sintesi prevede:

- ▶ la definizione delle operazioni rilevanti, delle operazioni con parti correlate e delle operazioni inusuali o atipiche (si presumono in ogni caso rilevanti gli atti ed i contratti superiori per valore a Euro 200 milioni);
- ▶ una riserva di competenza esclusiva, in capo al consiglio di amministrazione, su molte delle operazioni predette, nonché limiti quantitativi, oggettivi e di durata per l'eventuale delega in materia ad uno o più consiglieri, o al comitato esecutivo, con l'obbligo per costoro di analitica informativa al consiglio nella prima riunione utile;
- ▶ l'adozione delle deliberazioni in materia, da parte del consiglio (qualora non attribuite a singoli amministratori o al comitato esecutivo), previo esame e sulla base di adeguate informazioni aventi ad oggetto la natura della eventuale correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni anche economiche, il procedimento valutativo adottato, la giustificazione dell'operazione, gli interessi ad essa sottostanti e gli eventuali rischi gravanti sulla Società;
- ▶ l'obbligo per ciascun amministratore che abbia un interesse nell'operazione, anche se per conto di terzi, di darne notizia al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, ove possibile anche per iscritto, prima della data della riunione del consiglio di amministrazione convocato per deliberare in merito, precisando la natura, i termini, l'origine e la portata di tale interesse (si veda la sezione n. 4 che precede per ulteriori obblighi comportamentali a carico degli amministratori, anche ai sensi dell'articolo 2391 del codice civile);
- ▶ la comunicazione su base trimestrale al collegio sindacale, da parte del consiglio di amministrazione, anche in occasione delle riunioni di quest'ultimo, delle operazioni rilevanti e con parti correlate.

Infine, ove la natura, il valore o altre caratteristiche dell'operazione rilevante o con parti correlate lo richiedano, il consiglio di amministrazione, anche al fine di assicurare che l'operazione venga realizzata a condizioni congrue, chiede il parere preventivo degli amministratori indipendenti, del Lead Inde-

pendent Director o del comitato per il controllo interno, oppure, in subordine, si avvale della consulenza di uno o più esperti indipendenti, scelti tra soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie interessate dalla deliberazione, i quali esprimono un'opinione non vincolante – a seconda dei casi – sulle condizioni economiche dell'operazione, sulla sua legittimità e/o sugli aspetti tecnici della stessa. Gli amministratori indipendenti sono in ogni caso chiamati a vigilare attivamente sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Il regolamento interno in materia di operazioni rilevanti e con parti correlate è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

### 13. NOMINA DEI SINDACI

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e da due o più membri supplenti, tutti nominati dall'assemblea dei soci. I sindaci durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica, e possono essere rieletti.

Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, i sindaci sono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dai soci in possesso della quota di partecipazione minima prevista per legge (attualmente pari all'1,5% del capitale sociale), indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del collegio sindacale. Tale soglia viene dimezzata qualora, alla scadenza del termine di presentazione delle liste - che nell'occasione viene prorogato di cinque giorni previa comunicazione al mercato a cura della Società - manchino candidature da parte delle minoranze cosiddette "autentiche", ossia non collegate all'azionista di riferimento.

Ciascuna lista, corredata dalla seguente documentazione, deve essere depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data prevista per l'assemblea:

- ▶ il curriculum vitae di ciascun candidato proposto, da cui si evincano gli altri incarichi di amministrazione e controllo posseduti, come previsto dall'articolo 2400 del codice civile;
- ▶ una dichiarazione con la quale il singolo candidato accetta la candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dallo statuto;
- ▶ l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la per-

centuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché copia delle certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime;

- ▶ nel caso di una lista presentata da Soci che non intrattengono rapporti di collegamento rilevanti previsti dalla legge con soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, una dichiarazione che attesti l'assenza di tali rapporti.

Le liste, corredate dalla documentazione indicata, vengono tempestivamente messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e pubblicate sul sito internet della Società.

I meccanismi di nomina e di sostituzione dei sindaci, previsti dallo statuto in conformità a quanto disposto dalla legge, e da ultimo modificati dall'assemblea del 15 aprile 2008, assicurano per quanto possibile la presenza all'interno del collegio sindacale di un membro espressione della minoranza, al quale spetta la presidenza, mentre dalla lista che ottiene il maggior numero di voti sono tratti due sindaci effettivi e tutti i sindaci supplenti ivi indicati come tali, seguendo l'ordine progressivo della lista; nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, vengono eletti tutti i sindaci effettivi e supplenti dalla stessa indicati.

In caso di parità di voti tra più liste, prevarrà quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, o, in ulteriore subordine, i candidati saranno tratti dalle liste paritarie nel numero previsto dalla legge e dallo statuto, in base al criterio dell'anzianità anagrafica.

A norma di statuto costituisce specifica causa di ineleggibilità alla carica di sindaco e/o di presidente del collegio, ovvero di decadenza, il diniego espresso da amministrazioni od enti pubblici, anche esteri, in virtù di disposizioni normative od amministrative applicabili alla Società.

### 14. SINDACI

L'attuale collegio sindacale, nominato dall'assemblea degli azionisti il 15 aprile 2008, ed in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, risulta composto dai seguenti sindaci tratti dall'unica lista presentata dal socio di maggioranza De Agostini.

Nominativo	Carica	In carica dal	Indip. da Codice	% partecipaz. riunioni collegio sindacale	Altri incarichi
Sergio Duca	Presidente	15/04/2008	X	100	11
Angelo Gaviani	sindaco effettivo	16/12/2005	X	100	20
Francesco Martinelli	sindaco effettivo	16/12/2005	X	100	27
Giampiero Balducci	sindaco supplente	15/04/2008	X	-	-
Giulio Gasloli	sindaco supplente	16/12/2005	X	-	-
Umile Sebastiano Iacovino	sindaco supplente	15/04/2008	X	-	-
Guido Martinelli	sindaco supplente	15/04/2008	X	-	-
Marco Sguazzini Viscontini	sindaco supplente	16/12/2005	X	-	-

Ciascun sindaco, qualora avesse un interesse, diretto o indiretto, in una operazione della Società, è tenuto a darne notizia agli altri sindaci e al presidente del consiglio di amministrazione, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Nel corso del 2009 nessun membro del collegio sindacale risulta aver mai avuto un simile interesse.

Nel corso del 2009 sono state tenute 10 riunioni del collegio sindacale con un grado di partecipazione pari al 100%. La durata media delle riunioni del collegio è pari a 75 minuti.

Nel corso della riunione del 2 dicembre 2009, il collegio sindacale ha riscontrato in capo ai propri membri la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice per gli amministratori, e dato atto di aver esaminato e trovato conformi a quanto richiesto dal Codice i criteri e le procedure adottati dal consiglio di amministrazione della Società per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Nella riunione del 20 gennaio 2010, il collegio sindacale ha riscontrato che ciascun sindaco effettivo ha puntualmente informato la CONSOB circa gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso società di capitali, in ossequio alla disciplina dei limiti al cumulo degli incarichi ed ai relativi obblighi di trasparenza di cui agli articoli 144-duodecies e seguenti del Regolamento Emittenti ed allo statuto.

Di seguito una breve sintesi del profilo personale e professionale di ciascun sindaco effettivo.

**SERGIO DUCA (presidente)** Nato nel 1947 a Milano dove si laurea a pieni voti in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi. Consegue l'abilitazione all'iscrizione all'albo dei Dottori Commercialisti e all'albo dei Revisori Contabili, conseguendo altresì il riconoscimento da parte del Department of Trade and

Industry del Regno Unito. Svolge attività di consulente del giudice e perito. Viene nominato membro dell'organismo di vigilanza ex decreto legislativo n. 231 del 2001 di Exor S.p.A. nonché presidente del collegio dei revisori di ALUB (Associazione Alumni Bocconi). È presidente del collegio dei revisori della Fondazione Silvio Tronchetti Provera; presidente dell'associazione "Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo", e membro del collegio dei revisori dell'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale). Già membro del comitato esecutivo e del consiglio di amministrazione dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, assume la carica di presidente collegio sindacale della Tosetti Value Sim S.p.A. Diviene membro del collegio dei revisori della Fondazione Intesa San Paolo Onlus e membro del collegio dei revisori della Compagnia di San Paolo, e viene nominato amministratore indipendente in seno al consiglio di amministrazione rispettivamente della Sella Gestioni SGR (società del Gruppo Banca Sella) e della Telecom Audit. Dal 1997 sino al 2007 è presidente della PricewaterhouseCoopers S.p.A. maturando una vasta esperienza nell'ambito di grandi gruppi italiani quotati anche al N.Y.S.E., quali Fiat, Telecom Italia e Sanpaolo IMI e sottoscrivendo importanti pareri di congruità (il più recente dei quali è relativo alla fusione Intesa Sanpaolo). Nel luglio del 2007, per motivi statutari (raggiunti limiti di età), esce dalla compagine azionaria di PricewaterhouseCoopers S.p.A. cessando dalla carica di presidente. Dal settembre 2007 assume la carica di presidente di Orizzonte SGR S.p.A, che ha come promotore Tecno Holding (partecipata da tutte le Camere di Commercio italiane) e come obiettivo quello di avviare e gestire il Fondo Sistema Infrastrutture. Nell'aprile 2007 viene eletto presidente del collegio sindacale di Lottomatica. Ha fatto parte, in qualità di membro, del consiglio di indirizzo della Fondazione Edison, del comitato sviluppo - Programma Partner per lo Sviluppo - dell'Università Bocconi nonché del collegio dei revisori dell'ANDAF (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari) e del collegio dei revisori della Fondazione ERGA - Economia, Ricerca e Gestione per le Arti e la Cultura.

**ANGELO GAVIANI** Nato a Novara nel 1946. Si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano il 22 giugno 1971. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara dal 12 febbraio 1973 al n. 31. È titolare dello Studio Professionale di Consulenza Societaria e Tributaria in Novara dal 1975, e revisore contabile. È presidente del collegio sindacale e sindaco effettivo di numerose società anche con capitale rilevante, con particolare riguardo al settore bancario, editoriale ed industriale, di cui due società quotate e una S.G.R., oltre ad essere consulente del giudice presso il tribunale di Novara.

**FRANCESCO MARTINELLI** Nato a Napoli il 23 ottobre 1942, coniugato, ha un figlio. Risiede a Roma. Laureatosi il 25 luglio 1967, dopo aver fatto pratica professionale nello studio dell'allora Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, nel 1970 ha superato l'esame di stato ed ha iniziato immediatamente ad esercitare la professione di Dottore Commercialista assistendo qualificate aziende sul territorio nazionale. Nel 1977 si è iscritto all'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. del 15/7/1977 pubblicato sulla G.U. n. 203 del 26/7/1977 e successivamente nel 1995 si è iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al N. 36015. Durante i primi anni di attività professionale ha insegnato nei corsi di formazione aziendale organizzati dal Comune di Cassino. In seguito per un periodo di tre anni ha insegnato pratica tributaria presso la scuola della Pubblica Amministrazione. Dal 1999 a tutt'oggi insegna diritto tributario e pratica tributaria presso l'Università Link Campus. Ha ricoperto cariche di presidente del collegio sindacale e di presidente del consiglio di amministrazione in aziende pubbliche e private quali l'Ansaldo Trasporti, la Società Generale Supermercati, l'ILVA, la Serfactoring, il Consorzio ICT Lazio, l'ICE Istituto Commercio Estero. Attualmente è Commissario liquidatore della CIC.ZOO. La libera professione di dottore commercialista è rivolta all'assistenza di aziende operanti in settori merceologici diversi, con specifica competenza in problemi di organizzazione aziendale, amministrativa e fiscale. È in carica come presidente o sindaco nelle seguenti società: Almaviva Technologies, Almaviva Consulting, Almaviva SpA, Almaviva Finance, Almaviva Contact, Alicos, G.Matica, T.S.F. Tele Sistemi Ferroviari, Arianna 2001, Press & Image, Servizi in Rete, TNET 2001, Servizio Italia, Lottomatica, Cartalis Imel, Consorzio Lotterie Nazionali, Lis, Lottomatica Scommesse, Lottomatica Videolot Rete, PCC Giochi e Servizi, Toto Carovigno, Reteltalia Internazionale, Melior Trust, CFN Compagnia Fondiaria Nazionale, Eurispes Italia, Camfin.

Si riportano qui di seguito le cariche di amministrazione e controllo ricoperte dai sindaci effettivi della Società presso altre società o enti:

#### **Sergio Duca**

- ▶ presidente del consiglio di amministrazione di Orizzonte S.g.r. S.p.A.;
- ▶ membro dell'organismo di vigilanza di Exor S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio dei revisori della Fondazione Silvio Tronchetti Provera;
- ▶ membro del collegio dei revisori di ISPI;
- ▶ presidente Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo;
- ▶ membro del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Tosetti Value SIM S.p.A.;

- ▶ membro del collegio dei revisori della Fondazione Intesa San Paolo Onlus;
- ▶ membro del collegio dei revisori della Compagnia di San Paolo;
- ▶ membro del consiglio di amministrazione della Sella Gestioni SGR Gruppo Banca Sella;
- ▶ membro del consiglio di amministrazione di Telecom Italia Audit & Compliance Services S.c.a.a.r.l..

#### **Angelo Gaviani**

- ▶ sindaco di B&D Holding di Marco Drago e C. S.A.p.A.;
- ▶ sindaco di De Agostini S.p.A.;
- ▶ sindaco di De Agostini Editore S.p.A.;
- ▶ sindaco di De Agostini Edizioni Scolastiche S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Dea Capital S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Dea Factor S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Dea Partecipazioni S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di First Atlantic RE SGR S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di First Atlantic Real Estate S.p.A.;
- ▶ revisore contabile di Fondazione De Agostini;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Istituto Geografico De Agostini S.p.A.;
- ▶ sindaco di Lottomatica Italia Servizi S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Lottomatica Scommesse S.r.l.;
- ▶ sindaco di Utet S.p.A.;
- ▶ sindaco di Banca Popolare di Novara S.p.A.;
- ▶ sindaco di M.Dis Distribuzione Media S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Mineral Resources S.r.l.;
- ▶ sindaco di P.C.C. Giochi e Servizi S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Spig S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Stoppa Antonio e Figli S.p.A.

#### **Francesco Martinelli**

- ▶ presidente del collegio sindacale di Almaviva Consulting S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Almaviva Technologies S.r.l.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Almaviva Finance S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di T.S.F. Tele Sistemi Ferroviari S.p.A.;
- ▶ sindaco di Almaviva S.p.A.;
- ▶ sindaco di Alicos S.p.A.;
- ▶ sindaco di G.Matica S.r.l.;
- ▶ sindaco di Almaviva Contact S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale Servizi in Rete 2001 S.r.l.;

- ▶ presidente del collegio sindacale Arianna 2001 S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale Press & Image S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale TNET 2001 S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale Melior Trust S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Camfin S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Eurispes Italia S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di CFN – Compagnia Fondiaria Nazionale S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale di Immo Finanziaria S.p.A.;
- ▶ sindaco di ReteItalia Internazionale S.r.l.;
- ▶ sindaco di Servizio Italia S.r.l.;
- ▶ sindaco di Lottomatica Scommesse S.r.l.;
- ▶ presidente del collegio sindacale CartaLis Imel S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale Consorzio Lotterie Nazionali;
- ▶ presidente del collegio sindacale Consorzio Lottomatica Giochi Sportivi;
- ▶ presidente del collegio sindacale LIS S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale Lottomatica Videolot Rete S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale PCC GS S.p.A.;
- ▶ presidente del collegio sindacale Toto Carovigno S.p.A.

Oltre alle funzioni attribuite dal codice civile, dal TUF, e da altre disposizioni di legge, il collegio sindacale è investito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione dei principi e delle regole di governo societario previste dal Codice.

In particolare, il collegio sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottati dal consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri. Inoltre, il collegio sindacale vigila sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dalla revisione contabile prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e degli enti ad essa affiliati. Esso assicura inoltre che vi sia uno scambio continuo di informazioni ed aggiornamenti tra Lottomatica e la società di revisione circa i rispettivi esponenti aziendali, al fine di monitorare l'inesistenza di cause di incompatibilità previste dalla legge.

Ai fini predetti, ma anche e soprattutto al fine di coordinare le rispettive attività, esponenti della società di revisione vengono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale.

Nell'esercizio delle proprie attività, i sindaci si avvalgono normalmente delle funzioni di Internal Audit della Società e delle principali controllate, anche al fine di effettuare indagini mirate su specifiche aree od operazioni aziendali. A tal proposito, i responsabili dell'Internal Audit della Società e delle principali control-

late sono sistematicamente invitati a partecipare alle riunioni del collegio sindacale, ed il piano annuale di audit è predisposto tenendo in considerazione le richieste e le proposte dei sindaci.

Inoltre, la partecipazione sistematica del presidente del collegio sindacale, o di un altro sindaco da questi designato, alle riunioni del comitato per il controllo interno, assicura un adeguato e continuo scambio di informazioni anche tra questi due organi.

Altre forme di collaborazione in senso orizzontale e verticale, ossia con altri organi di controllo della Società ovvero delle sue controllate, sono attualmente allo studio nell'ottica di rendere sempre più organico ed efficiente il sistema di controllo interno nelle sue diverse componenti.

La Società promuove e incoraggia, a richiesta dei sindaci ovvero degli interessati, la partecipazione dei responsabili di direzioni o funzioni aziendali alle riunioni del collegio sindacale.

È previsto che il collegio sindacale si riunisca almeno 4 volte nel corso dell'esercizio 2010.

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società assicura e favorisce il dialogo con gli azionisti e con gli investitori in generale attraverso le funzioni preposte e nelle occasioni istituzionalmente deputate agli incontri gli stakeholders, nonché attraverso il proprio sito internet ([www.lottomaticagroup.com](http://www.lottomaticagroup.com)) dove, all'interno della sezione Investor Relations, sono pubblicate - e tempestivamente aggiornate - informazioni di natura economico-finanziaria quali bilanci, anche infrannuali, comunicati stampa, nonché altri dati e documenti di interesse, mentre nella sezione "Governance" figurano informazioni e documenti sul governo societario, quali ad esempio la composizione degli organi societari, lo statuto sociale, il regolamento assembleare e le relazioni illustrative predisposte dal consiglio di amministrazione agli azionisti in occasione delle assemblee, le relazioni sulla corporate governance, il modello organizzativo ex d. lgs. n. 231/2001, e tutti i regolamenti interni approvati dal consiglio di amministrazione.

### Tutela delle minoranze

La Società, nonostante la cristallizzazione degli assetti di controllo, promuove la più ampia e consapevole partecipazione degli azionisti alle assemblee, e più in generale alla vita della Società, attraverso una serie di iniziative rivolte ad

agevolare l'esercizio dei diritti in particolare delle minoranze.

A tal fine, lo statuto viene tempestivamente aggiornato per riflettere e disciplinare gli strumenti di tutela delle minoranze di volta in volta introdotti dal legislatore ovvero recepiti dalle migliori prassi nazionali ed internazionali di governo societario.

Tra gli esempi, si pensi ai diritti delle minoranze di integrare l'elenco delle materie da trattare in assemblea, nonché alle modalità di nomina degli organi di amministrazione e di controllo (per le quali si rinvia alle sezioni n. 4 e 13 che precedono). Sono, poi, attualmente allo studio misure per recepire le recenti disposizioni del d. lgs. n. 27/210 in materia.

### Responsabile dell'Investor Relations

Il consiglio di amministrazione ha individuato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, con particolare riferimento a quelli istituzionali.

Il Responsabile dell'Investor Relations cura la sezione del sito internet della Società dedicata alle relazioni con gli investitori e con gli azionisti e, sotto la supervisione del chief financial officer, i rapporti con Borsa Italiana S.p.A. (nei quali concorre la direzione Corporate Affairs), oltre che con gli analisti finanziari e con la stampa economica specializzata.

Il Responsabile dell'Investor Relations svolge, inoltre, con il supporto della direzione Corporate Affairs, un ruolo di filtro e di sintesi dell'informazione societaria destinata al mercato, in coordinamento con le omologhe funzioni presso le principali controllate, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate, per il quale si rinvia alla sezione n. 5 che precede.

Nel corso del 2009 l'attività di Investor Relations si è concretizzata in:

- ▶ n. 334 incontri con investitori (one to one o per conference call);
- ▶ n. 13 road-show;
- ▶ n. 7 analyst meeting, in occasione della presentazione del piano strategico triennale o dei risultati di bilancio, anche nell'ambito di conferenze organizzate da banche;
- ▶ n. 4 conference call in occasione dei risultati di bilancio 2008 e dei bilanci intermedi 2009.

## 16. ASSEMBLEE

Le assemblee dei soci sono convocate nel territorio della Repubblica Italiana, anche fuori dal comune dove ha sede la Società, oltre che nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge, ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno, con avviso sottoscritto dal presidente contenente l'indicazione del giorno, del luogo, dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale o sul quotidiano Il Sole24Ore nei termini e modalità previsti dalla legge.

Le assemblee sono altresì convocate dal consiglio di amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'art. 2367, ultimo comma, del codice civile, ovvero dal collegio sindacale, o da almeno due membri dello stesso.

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ai sensi di legge e dell'articolo 9 dello statuto sociale, sono legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dalle vigenti disposizioni, da parte degli intermediari autorizzati che tengono i relativi conti, entro il termine di due giorni non festivi precedenti la data della riunione assembleare. La comunicazione pervenuta conformemente a quanto sopra è valida anche per le convocazioni successive alla prima. La Società non impone il blocco delle azioni quale requisito di legittimazione per la partecipazione all'assemblea: agli azionisti è unicamente richiesto di impartire istruzioni agli intermediari che tengono i relativi conti, affinché facciano tempestivamente pervenire alla Società la predetta comunicazione. Da ciò non deriva alcun impedimento al successivo svincolo delle azioni cui si riferisce la comunicazione; in tal caso, è richiesto all'intermediario che ha effettuato la comunicazione di informare senza indugio la Società di un eventuale trasferimento (o di altro atto dispositivo), in tutto o in parte, delle corrispondenti azioni, dal momento che in tal caso la suddetta comunicazione perde efficacia al fine della legittimazione all'intervento.

Ai sensi della normativa vigente, l'assemblea dei soci è competente a deliberare con le maggioranze richieste dalla legge, tra l'altro, in merito (i) alla nomina

e alla revoca dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, nonché sui relativi compensi, (ii) all'approvazione del bilancio, (iii) ai programmi di acquisto e vendita di azioni proprie, (iv) ai piani di incentivazione a base azionaria, (v) alle modificazioni dello statuto diverse da meri adeguamenti a disposizioni normative, (vi) all'emissione di obbligazioni convertibili.

Le assemblee dei soci sono disciplinate da un regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria nel 2005, che viene distribuito ai partecipanti in occasione di ciascuna assemblea ed è pubblicato sul sito internet della Società.

La Società pubblica inoltre, nella sezione "Governance" del proprio sito internet, le informazioni essenziali per agevolare la partecipazione dei soci in assemblea ed accrescere il grado di consapevolezza sugli argomenti all'ordine del giorno (ad es., l'avviso di convocazione, le relazioni del consiglio di amministrazione illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, i bilanci, le liste di candidati amministratori e sindaci corredate dalla documentazione prevista dallo statuto, etc.).

Le medesime informazioni vengono puntualmente messe a disposizione di tutti i partecipanti presso la sede di svolgimento dell'assemblea, oppure lette dal presidente o dal segretario nel corso della trattazione di ciascun argomento all'ordine del giorno.

A conclusione dell'assemblea, poi, vengono tempestivamente pubblicati sul sito internet di Lottomatica i verbali delle deliberazioni adottate, i comunicati stampa e gli avvisi relativi alle modalità di esercizio dei diritti degli azionisti ai dividendi approvati.

Ai medesimi fini di agevolare lo svolgimento delle assemblee, la Società:

- ▶ impiega un adeguato numero di persone per facilitare lo svolgimento dei lavori;
- ▶ adotta le deliberazioni per alzata di mano, e dispone di apparecchiature elettroniche per la conta dei voti in tempo reale;
- ▶ pubblica gli avvisi di convocazione e gli altri utili a consentire l'esercizio dei diritti sociali su due o tre quotidiani ad ampia diffusione nazionale, richiamando nel primo caso l'attenzione degli azionisti sulla necessità di far pervenire per tempo la documentazione legittimante il diritto di intervento e di presentarsi puntualmente, ovvero con congruo anticipo nei casi di intervento a mezzo rappresentanti portatori di più deleghe.

Il regolamento assembleare garantisce a ciascun socio avente diritto di partecipare all'assemblea in base alla legge e allo statuto, oltre che agli amministratori ed ai sindaci, il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti agli stessi.

I legittimati all'intervento che intendono parlare devono farne richiesta al presidente dell'assemblea, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento, e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.

Lottomatica è consapevole che le assemblee annuali dei soci rappresentano un'opportunità di condivisione dei dati sull'andamento generale della Società e delle sue strategie future, nel rispetto delle disposizioni che regolano il trattamento di informazioni privilegiate. A tal proposito, raccomanda agli amministratori, ai sindaci e, in occasione del bilancio, ai rappresentanti della società di revisione di intervenire alle adunanze.

## 17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

### Bilancio sociale

Il consiglio di amministrazione della Società, in data 10 giugno 2009, ha esaminato il bilancio sociale al 31 dicembre 2008, che raccoglie le iniziative di responsabilità sociale connesse al gioco e promosso nel corso dell'esercizio 2008, certificato da Reconta Ernst & Young S.p.A. e presentato alla stampa il 9 luglio 2009.

Il bilancio sociale di Lottomatica – il primo ad essere presentato da un'azienda italiana del settore dei giochi - risponde all'impegno assunto di fronte ai propri azionisti di rendicontare non solo le conseguenze economiche, ma anche quelle sociali, culturali e ambientali dell'attività d'impresa e il complesso delle iniziative derivanti dall'assunzione della responsabilità sociale di impresa come principio guida del proprio operato. Il bilancio analizza in particolare i rapporti tra l'impresa e le comunità di riferimento per le attività mondiali del gruppo ad essa facente capo.

Il documento è suddiviso in quattro sezioni: (i) profilo del gruppo, che illustra lo scenario internazionale in cui opera la Società, le attività e la struttura del gruppo, i valori etici di riferimento e il codice di condotta, la visione aziendale, la missione e la strategia; (ii) Corporate Social Responsibility (CSR), ovvero cosa intende Lottomatica per gioco responsabile, le azioni intraprese in coerenza con questa concezione e gli impegni che ne conseguono; (iii) la sezione dedicata alla responsabilità economica e ai programmi di investimento che assicurano lo sviluppo sostenibile della Società; (iv) infine, l'illustrazione completa della mappa degli azionisti e dei rapporti con ciascuno di essi.

Le principali novità del bilancio sociale 2008 rispetto alla precedente edizione riguardano la certificazione da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. della trasparenza e completezza delle informazioni rappresentate e dall'adozione delle "linee guida per il reporting di sostenibilità" del Global Reporting Initiative, il più diffuso a livello internazionale, presso il quale il bilancio è stato accreditato con il livello A+ (il massimo), allo scopo di approfondire la qualità della rendicontazione e renderla meglio comparabile a livello internazionale, dato l'ambito di attività globale raggiunto dal gruppo.

Il bilancio sociale è disponibile nella sezione "Corporate Social Responsibility" sul sito internet della Società.

### Codice di condotta

Il consiglio di amministrazione, nel corso della riunione del 7 marzo 2008 ha approvato l'attuale versione del codice di condotta di gruppo.

Il codice di condotta stabilisce gli standard di comportamento e il livello di integrità richiesto a tutti i dipendenti, amministratori, sindaci, funzionari, consulenti, partner commerciali, agenti, fornitori e altri rappresentanti o controparti di Lottomatica e delle società controllate e collegate. Il documento si applica sia in Italia sia all'estero, nel rispetto delle differenze culturali, sociali ed economiche dei vari Paesi in cui la Società opera.

Il codice di condotta del gruppo è disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

Tabella 1 - Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Carica	Componenti	Consiglio di amministrazione								Comitato controllo interno		Comitato remunerazione		Comitato esecutivo		
		In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) (*)	Esec.	Non esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	% (**)	Numero altri incarichi (***)	(***)	(**)	(****)	(**)	(****)	(**)
Presidente	Lorenzo Pellicoli	12.04.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				100	14					.	100
Vicepresidente	Robert Dewey Jr	29.08.2006	appr. bil. al 31/12/2010	M			.	.	100	-		.	100			
Amministratore delegato e CEO	Marco Sala	20.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				100	2					.	100
Amministratore	Pietro Boroli	20.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				90	17					.	75
Amministratore	Paolo Ceretti	20.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				90	12					.	100
Amministratore	Marco Drago	20.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				100	13					.	75
Amministratore	Jeremy Hanley	15.04.2008	appr. bil. al 31/12/2010	M			.	.	100	5	.	100				
Amministratore	James F. McCann	29.08.2006	appr. bil. al 31/12/2010	M			.	.	90	2		.	100			
Amministratore	Jaymin Patel	9.11.2007	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				100	21					.	100
Amministratore	Anthony Ruys	29.08.2006	appr. bil. al 31/12/2010	M			.	.	70	6	.	100				
Amministratore	Severino Salvemini	20.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M			.	.	80	8	.	100				
Amministratore	Gianmario Tondato Da Ruos	29.08.2006	appr. bil. al 31/12/2010	M			.	.	70	4		.	100			
Amministratore	W. Bruce Turner	29.08.2006	appr. bil. al 31/12/2010	M	.				90	-						

Numero di riunioni svolte nel corso del 2009

CdA: 10

Comitato Controllo Interno: 5

Comitato Remunerazione: 5

Comitato Esecutivo: 4

(\*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

(\*\*) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del consiglio di amministrazione e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

(\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(\*\*\*\*) In questa colonna è indicata con "." l'appartenenza del componente del consiglio di amministrazione al comitato.

## Tabella 2 - Collegio Sindacale

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) (*)	Indipendenza da codice	% (**)	Numero di altri incarichi
Presidente	Sergio Duca	15.04.2008	appr. bil. al 31/12/2010	M	.	100	12
Sindaco effettivo	Angelo Gaviani	16.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.	100	21
Sindaco effettivo	Francesco Martinelli	16.12.2005	appr. bil. al 31/12/2010	M	.	100	28
Sindaco supplente	Giampiero Balducci	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Giulio Gasloli	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Umile Sebastiano Iacovino	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Guido Martinelli	-	-	-	-	-	-
Sindaco supplente	Marco Sguazzini Viscontini	-	-	-	-	-	-

(\*) In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

(\*\*) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale.

(\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato.

## Lottomatica Group S.p.A.

### Sede Legale

Viale del Campo Boario, 56/d  
00154 Roma, Italia

### Capitale sociale

Euro 172.015.373,00, interamente versato al 3 marzo 2010

### Corporate Affairs

T (+39) 06 518991  
F (+39) 06 51894213

### Investor Relations

T (+39) 06 518991  
F (+39) 06 51894205

La presente relazione, redatta dalla funzione Corporate Affairs della Società, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 marzo 2010 e si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

### Progetto grafico

Lottomatica - Corporate Graphic Design and Brand Book Management

### Foto

Si ringrazia per la cortese concessione:

Virtus Pallacanestro Roma

Elecom Sport Associazione Sportiva Dilettantistica Onlus

FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo

Unione Rugby Capitolina

### Stampa

Centro stampa interno Lottomatica

Finito di stampare aprile 2010

